

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Città di Piombino – Consiglio Comunale – Seduta ordinaria dell'11 gennaio 2019 – Mattina

RESOCONTO INTEGRALE INTERVENTI

COMUNE DI PIOMBINO

VERBALE

CONSIGLIO COMUNALE

11 GENNAIO 2019

ore 9,25

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

Buongiorno, Consiglio comunale dell'11 gennaio 2019.

(Viene effettuato l'appello nominale)

22 presenti.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, buongiorno, prendo atto del numero legale e apro i lavori di oggi venerdì 11 Gennaio. Ho due richieste di due Presidenti, Callaioli e Bezzini, a cui lascio subito la parola e nomino gli scrutatori che sono: De Bonis, e Braschi... De Bonis e Braschi e Gottini... Mario Gottini non lo vedo. Gottini? Dov'è nascosto Gottini? Ah bene, c'è Gottini, che mi aiuterà nella conduzione di questo Consiglio. Allora, do la parola nell'ordine a Callaioli e poi a Bezzini, prego Presidente.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Buongiorno a tutti, è una mozione d'ordine, Presidente, con cui chiedo al Consiglio di disporre una inversione dei lavori, ossia discutere i documenti dei Partiti prima e dopo le Delibere presentate dalla Giunta. Ove non apparisse accettabile questo tipo di proposta almeno, in ipotesi subordinata, chiedo che si dedichi la mattina ai documenti dei Partiti e nel pomeriggio si fanno le Delibere e poi se avanza tempo i documenti rimanenti, però almeno la mattina dedicarla ai documenti dei Partiti, anche perché, non credo di doverlo spiegare, mi basta ricordarlo, abbiamo visto che negli ultimi Consigli non si riesce a fare la discussione dei documenti dei Partiti perché manca il numero legale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Ok, allora intanto questa è la proposta di Rifondazione Comunista, sento Bezzini.

Carla Bezzini – Presidente Un’Altra Piombino

Sì, buongiorno a tutti, io ho depositato stamani una mozione a nome di tutte le minoranze nella quale chiedo che venga messo all’Ordine del Giorno dei lavori di questo Consiglio e preferibilmente subito dopo la discussione della mozione n.1 in cui si chiede il rinvio della cessione delle quote di RiMateria. La mozione che ho presentato questa mattina nella quale chiedo che siano effettuati i carotaggi e che siano resi disponibili alla cittadinanza gli ultimi dati rilevati dalle centraline ARPAT per quanto riguarda l’inquinamento atmosferico, l’abbiamo presentata dopo la Conferenza Capigruppo, perché le dichiarazioni che sono comparse sulla stampa rilasciate dal Sindaco e poi confermate dal direttore di RiMateria, il dottor Chiti, nell’ultima assemblea mensile che ha tenuto al Multizonale lunedì scorso, in queste dichiarazioni risulta che nel mese di Dicembre le centraline ARPAT hanno rilevato un sensibile aumento della H2E, una sostanza tossica della quale appunto chiediamo indicazioni più precise rispetto ai livelli di inquinamento, questo è il motivo per cui la mozione è stata presentata dopo la Conferenza Capigruppo. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, grazie, un attimo che faccio io un po’ di verifiche per rispondere, la sua è molto più semplice Bezzini, per il Presidente Callaioli datemi qualche minuto. Bene, allora a prescindere che abbiamo fatto un Conferenza dei Capigruppo in cui abbiamo licenziato così questo Ordine del Giorno, non posso accettare la richiesta in virtù dell’articolo 69, perché al Comma II recita: *“Il Consiglio Comunale conclude le comunicazioni procede all’esame degli argomenti secondo l’iter dell’Ordine del Giorno. L’Ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato per decisione del Presidente o su richiesta del Sindaco o di un Consigliere, qualora nessuno dei membri del Consiglio si opponga, nel caso in cui le opposizioni decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione”* questo è l’articolo e io...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Bisogna votare...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Cosa?

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Quindi bisogna votare

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Quindi bisogna votarlo, appunto, siccome lei è avvocato io le do lettura, come si dice “pedissequa” delle situazioni. Però poi la Conferenza Capigruppo a questo punto la prossima volta a cosa serve? Comunque, lasciamo fare ognuno nel gioco...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Mi darà atto Presidente che io l'avevo caldeggiato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Certo, io mi ricordo che lei, preso atto, però le dissi che questo veniva fatto nella Giunta Guerrieri e fu frutto, io mi sono documentato, di un accordo politico fatto “illo tempore”, come dicevano i nostri latini.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Non per questo *(inc...)*

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Perfetto, ok, allora io metto in votazione, visto che siamo in Consiglio Comunale, cioè io non l'accetto, però...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Lo so...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

...andiamo avanti, chi è favorevole alla richiesta di Callaioli?

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Posso intervenire su questo?

Voce fuori microfono (non identificata)

No, non c'è discussione!

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, ma ormai cosa... non c'è discussione, non è prevista discussione. Allora, favorevoli all'inversione dell'Ordine del Giorno? Favorevoli? Tutte le minoranze. Contrari? La maggioranza. Astenuti?

Il Consiglio NON APPROVA

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Prendiamo in esame il documento presentato dalla dottoressa Bezzini riguardante...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Presidente scusi...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Non c'è discussione.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

No, ma io non volevo (*inc...*)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Ora andiamo avanti su un altro argomento.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

L'ho capito, però se mi ascolta le spiego il senso della mia richiesta.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Io ascolto tutti, prego.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Siccome ho fatto una domanda, passatemi l'espressione di avvocato, in via principale e in ipotesi subordinata, noi abbiamo votato però anche l'ipotesi subordinata?

Voce fuori microfono (non identificata)

È uguale, è la stessa cosa.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

No, non è la stessa cosa!

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Io ho messo in votazione le due cose, le due cose, mi perdoni se non le ho...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Ah, il voto è stato unico.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Unico, unico sì.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

No, essendo due cose, mi aspettavo due risposte, di solito funziona così.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene allora mettiamo... se vuole metto in votazione anche la seconda, faccia lei, io mi sembra...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

No faccia lei, è così, non è che faccio io, ecco, io ho chiesto A o B e quindi la risposta dovrebbe essere sì o no ad A, sì o no a B.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

È stata entrambi no, a entrambe no.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Ah, non è chiara questa cosa, poi lei Presidente...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Va bene, non è chiara... ma...

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Comunque glielo garantisco che avremmo dovuto votare due volte.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Benissimo, allora guardi votiamo due volte, così, a scanso di equivoci votiamo.

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

La seconda qual è?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Il secondo quesito mi chiede la dottoressa Massai è?

Voce fuori microfono (non identificata)

Le delibere nel pomeriggio

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

(Fuori microfono)

Allora era meglio se *(inc...)*

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, non c'è... allora, favorevole alle delibere nel pomeriggio, chi è favorevole? Favorevoli? Tutte le opposizioni unite. Contrari? Tutta la maggioranza unita. Astenuti?

Il Consiglio NON APPROVA

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, Bezzini mi riformula per favore la sua richiesta?

Voce fuori microfono (non identificata)

Non l'ha permesso *(inc...)*

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Sì lo scriva, non gliel'ho permesso perché non è permesso dal Regolamento! Prego, vada Bezzini.

Carla Bezzini – Presidente Un'Altra Piombino

La mozione che ho depositato questa mattina in Segreteria chiede... è una mozione che ha per oggetto la richiesta di effettuare carotaggi motivandola, poi ovviamente non è ora che la devo motivare...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Sì, ma lei la vorrebbe legare a cosa?

Carla Bezzini – Presidente Un'Altra Piombino

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

La vorrei mettere in discussione insieme al... perché trattandosi dello stesso argomento, poterla discutere subito dopo la mozione n.1 all'Ordine dei lavori, all'Ordine del Giorno.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, guarda Bezzini, le rispondo, diciamo per quanto riguarda RiMateria ci sono molti ordini del giorno, ora poi su RiMateria, quote non quote, fideiussioni e diciamo poi...

Voce fuori microfono (non identificata)

C'è anche la Commissione.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Sì, poi la Commissione, guardi ne facciamo un'unica trattazione al momento giusto e votiamo le Delibere separatamente.

Carla Bezzini – Presidente Un'Altra Piombino

Quindi verrà discussa?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Certo.

Carla Bezzini – Presidente Un'Altra Piombino

Ok, va bene.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Anche se... perché non voglio poi essere chiamato il signor No, ex tunc come dicono i... bene, prego allora...

Voci sovrapposte (non identificate)

(Inc...)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, non c'è in votazione. Ha chiesto la parola Mosci, vorrei partire eh, con il Consiglio.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

No, è semplicemente un chiarimento perché effettivamente non era... è chiaro come sarebbe finita la votazione, non voglio dibatterci, però semplicemente per chiarire che abbiamo... nell'aver votato al buio era mia intenzione astenermi sulla prima richiesta di Callaioli e votare a favore della seconda, quindi se avessi potuto mi sarei astenuto sulla totale inversione, perché ritenevo che il bilancio fosse una cosa comunque da fare entro la giornata, ma avrei votato a favore iniziando alle tre e mezza...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Era solo per chiarire, perché altrimenti...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

L'ha detto, prego.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

... avrei dovuto votare contro, a verbale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

L'ha detto Mosci, l'ha detto e rimane a verbale comunque.

Voce fuori microfono (non identificata)

No, io semplicemente volevo sapere se dato che ha depositato la mozione Bezzini si poteva avere per dare un'occhiata a quello che c'è scritto, mi fido di quello che dice, però insomma così perlomeno...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Certo, certo, un'occhiata, certo, certo.

Voce fuori microfono (non identificata)

Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Tanto ora la Segreteria gliela da.

PUNTO N. 1 – COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO DEL GRUPPO “SPIRITO LIBERO” NELLA IV COMMISSIONE CONSILIARE DIPARTIMENTALE.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Andiamo avanti con il primo punto all'Ordine del Giorno che è le Commissioni consiliari e... mi date la Delibera, così la votiamo subito, per favore, e vi chiederò due voti, ricordatemi di due voti in questo caso. Allora la Delibera “Commissioni Consiliari Permanenti. Sostituzione Consigliere Dimissionario di Spirito Libero nella IV Commissione consiliare”, questo è quello che andiamo a parlare. Praticamente, richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n.44 e successive... Commissioni previste all'articolo 57 è previsto che... il signor Simone Bartoli del gruppo consiliare Spirito Libero ha rassegnato le dimissioni... e surroga del signor Daniele Massarri, metto in votazione il cambiamento della composizione della IV Commissione, ovvero il signor Daniele Massarri farà parte come Capogruppo della IV Commissione, questa è la Delibera nella sua sintesi. Favorevoli? Partito Democratico, Un'Altra Piombino, Rifondazione Comunista, Sinistra per Piombino, Ferrari Sindaco-Forza Italia, Movimento 5 Stelle. Gelichi lei si astiene?

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

No, ho votato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, non l'ho vista, allora unanimità dei...

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

(Fuori microfono)

No, io mi sono astenuto.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, non unanimità, con astensione del Presidente di Spirito Libero

Il Consiglio APPROVA

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

(Fuori microfono)

C'è la seconda votazione

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Daniele, due votazioni, la seconda votazione: favorevoli? Partito Democratico, Rifondazione, Un'Altra Piombino, Ascolta Piombino non c'è, è fuori, Ferrari Sindaco-Forza Italia, Movimento 5 Stelle. Mosci lei?

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

(Fuori microfono)

A Favore.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Favorevoli? Partito Democratico, Rifondazione, Un'Altra Piombino, Ascolta Piombino, Ferrari Sindaco-Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Sinistra Per Piombino. Contrari? Nessuno. Astenuti? Spirito Liberto.

Il Consiglio APPROVA

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

(Fuori microfono)

La I.E. è?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

La I.E. ho votato eh...

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

(Fuori microfono)

Ah, sì...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Ho votato la I.E., aiutatemi.

PUNTO N. 2 – VARIANTE DI MANUTENZIONE/ADEGUAMENTO AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO (SECONDA FASE), AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N.65/2014. ADOZIONE.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, allora a questo punto passo la parola... e anche qui, Daniele, due voti, relatore Carla Maestrini, “Variante di manutenzione/adeguamento al Vigente Regolamento Urbanistico seconda fase ai sensi della famosa legge regionale 65/2014. Prego Assessore a Lei la parola.

Carla Maestrini – Assessore Urbanistica

Sì, buongiorno a tutti, ringrazio il Presidente, allora in discussione stamattina abbiamo l'adozione della seconda fase della Variante, ricordiamo – faccio brevemente una premessa – questa Variante che abbiamo chiamato di manutenzione e adeguamento al R.U. come prevede appunto la legge 65, la legge Toscana che regola la materia urbanistica, questa Variante dicevo ha avuto origine da una campagna di ascolto che abbiamo fatto, che abbiamo avviato nell'Ottobre del 2016 e che poi abbiamo portato avanti praticamente fino alla fine del 2017 raccogliendo tutta una serie di proposte, contributi che arrivavano dai cittadini, dalle associazioni, dalle imprese, dagli imprenditori appunto, da tutto il mondo anche produttivo e anche dagli uffici interni al Comune che, con l'esperienza di alcuni anni di funzionamento del Regolamento Urbanistico, ci hanno segnalato delle modifiche da fare. Tutto questo materiale di circa 159 contributi lo abbiamo diviso in due fasi, ormai l'ho detto mille volte e lo sapete, una prima fase che è quella che abbiamo approvato definitivamente il 29 Novembre scorso, quindi quella prima fase della Variante ha terminato il suo iter e quella riguardava i temi interni al perimetro del territorio urbano e quindi tutta una serie di modifiche e di flessibilizzazione delle norme urbanistiche che riguardano il territorio urbano. La seconda fase invece riguarda temi esterni al perimetro del territorio urbano e anche qui, come abbiamo più volte illustrato, la Variante riguarda alcune norme più puntuali che riguardano alcune AT cioè le aree di trasformazione del Regolamento Urbanistico e poi va a modificare alcune norme invece più di carattere generale. In questa mia breve presentazione stamattina illustrerò alcune di queste modifiche, naturalmente se sollecitata poi nella replica andrò a precisarne altre o alcune se servono delle delucidazioni maggiori, in pratica questa seconda fase della Variante si occupa, come anche la prima fase, soprattutto di provare a favorire occasioni di investimento e dare una spinta al comparto edilizio che nel nostro territorio ha risentito della crisi in maniera molto forte favorendo alcuni interventi di recupero del patrimonio edilizio e anche di piccole modifiche che comunque danno lavoro a quella microeconomia, che appunto dobbiamo tener sempre presente, e sviluppare e incentivare il turismo. Lo abbiamo fatto nella prima fase dando delle deroghe a chi decide di investire nel turismo in città, quindi con tutte quelle forme di bed&breakfast, affittacamere, cioè tutto quel mondo del turismo extra alberghiero che oggi va molto per la maggiore che anche nella nostra città ha un grande potenziale di sviluppo, per quel settore abbiamo introdotto delle deroghe per favorirlo, per qualificarlo e per renderlo quindi a standard sempre più qualitativi, sempre più elevati. In questa fase della Variante interveniamo su alcune modifiche, per esempio su alcuni interventi già previsti nel nostro Regolamento Urbanistico, con l'obiettivo però di flessibilizzare alcuni interventi, faccio per esempio riferimento a quello che è previsto per il campeggio Pappasole, il campeggio Pappasole

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

ha diritto ancora a fare degli interventi sui servizi, quindi non di nuovi volumi turistico/ricettivi, ma nuovi volumi per i servizi a servizio del campeggio, siccome il Piano era molto prescrittivo sulla localizzazione di questi servizi, ci chiedono di poterli realizzare sempre all'interno del perimetro del campeggio, ma in luoghi diversi rispetto a quelli pensati in questo Piano attuativo che risale a più di 10 anni fa, che quindi ormai è datato rispetto anche alle nuove esigenze in tema turistico/ricettivo. Noi andiamo a flessibilizzare, non aumentando i volumi, non modificando il perimetro del campeggio, ma permettendo di andare incontro a questa richiesta. Così pure rispondiamo alla richiesta dell'ampliamento di Borgo degli Ulivi, una delle attività turistico/ricettive di Riotorto, che ha chiesto di poter realizzare questo ampliamento, non come previsto nella scheda del R.U. vigente, ma con un assetto un po' modificato per non andare a interessare nuove aree, per rimanere nel perimetro proprio però realizzando comunque un aumento dell'offerta turistico/ricettiva del territorio. Intervendiamo sulla scheda del campeggio di Sant'Albinia, ma non per modificare la previsione, che rimane quella attuale, cioè attualmente il campeggio ha 400 posti letto, la previsione anche quella vigente parla di 1000 posti letto, noi non modifichiamo questa previsione, ma diamo a questa previsione altri 5 anni, perché è intenzione dell'Amministrazione prima della fine della consiliatura di procedere alla vendita del campeggio, quindi per poter procedere al bando dovevamo dare a questa previsione, che senno' sarebbe decaduta a Maggio 2019 per i 5 anni di vigore del Regolamento Urbanistico, diamo altri 5 anni e permettiamo nelle more della realizzazione di questi 1000 posti letto di poter fare interventi di manutenzione anche nel campeggio esistente, così come leviamo però... confermiamo diciamo la vocazione a campeggio di quella struttura, togliendo ciò che invece il Regolamento Urbanistico vigente permetteva, cioè una riconversione anche all'alberghiero. Quindi nella previsione attuale del Regolamento Urbanistico i 1000 posti letto potevano essere realizzati tutti o in parte o a campeggio e/o in albergo, noi la parte albergo la togliamo, perché crediamo che quella struttura invece debba rimanere una struttura come campeggio nelle varie accezioni che questo ha nella nuova legge regionale. Intervendiamo sul nucleo edificato di Baratti riconfermando anche lì la vocazione turistico/ricettiva e togliendo invece quella residenziale, che oggi era permessa, interveniamo nella disciplina che riguarda il Parco della Sterpaia, andando incontro a quelle che sono le richieste da tempo manifestate dai balneari della Costa Est, che ci chiedono di poter rivedere l'assetto degli ambiti di servizio, non modificandoli, non aumentando i volumi, non modificando i perimetri, ma riorganizzando funzionalmente quegli ambiti. Quegli ambiti sapete sono stati frutto di un Piano particolareggiato che risale alla fine al 1999, cioè in un'epoca in cui l'idea turistica era ancora agli albori del nostro territorio, quindi per esempio, faccio l'esempio che faccio sempre, sono stati pensati con un numero di cabine molto importante che ha un'occupazione anche di suolo molto importante, paesaggistica molto importante, ci dicono che per esempio la fruizione delle cabine attualmente non è richiesta nemmeno dal mercato, ma c'è un'occupazione di spazio notevole, quindi ci chiedono, ci chiedevano – e quindi noi con questa norma lo permettiamo – di rivedere questi volumi all'interno degli ambiti di servizio, magari immaginando aree all'interno, magari con nuove funzioni che oggi non sono permesse naturalmente di attività a servizio del bagno, quindi stiamo parlando magari di recuperare i volumi delle cabine per fare delle docce, degli spogliatoi più arretrati e più grandi, sempre con strutture leggere, tutto come gli ambiti di servizio sono realizzati, oppure di poter fare dei tavolati, ci viene spesso richiesto, perché vengono richieste funzioni che possono essere quelle di fare lezioni di yoga o di altre cose del genere, tutto questo ad oggi non era possibile perché vincolato dal Piano particolareggiato e quindi a come quell'assetto di planivolumetrico degli ambiti di servizio era disegnato in quelle carte. Così come

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Interveniamo in questa Variante per dare certezza a tutti quegli sport all'aria aperta, voi sapete uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di incentivare, incoraggiare lo sport anche nell'ottica appunto della *Piombino 2020* e soprattutto lo sport all'aria aperta, quello che è stato un po' detto, no?, considerare il nostro territorio un po' una palestra a cielo aperto. Spesso ci vengono richieste da associazioni, o anche da piccole attività imprenditoriali di giovani di poter, in zone agricole del nostro territorio, avviare appunto delle attività che siano ludico/sportive che già nelle aree agricole erano consentite, quello che però rimaneva sempre un po' non detto è che sì, nelle aree agricole puoi fare attività ludico/sportivo già oggi, ma poi queste attività necessitano quasi sempre magari di un piccolo manufatto dove ricoverare gli strumenti per fare quel tipo di attività, una infrastrutturazione, la luce, l'acqua, tutte cose che ad oggi nelle aree agricole non sono consentite, allora noi inseriamo una norma molto specifica dove naturalmente ci deve essere una richiesta di associazioni o di chi pratica certi tipi di sport e a servizio e solo a servizio di quegli sport è consentito poter chiedere anche un manufatto a supporto di quella attività e anche una infrastrutturazione, così come, per rispondere a quella richiesta per esempio di poter fare nelle aree boscate, parchi avventura o tutto quel tipo di attività che vengono fatte oggi nei boschi, penso per esempio alle richieste anche nel promontorio per incentivarle, certo, anche ad oggi era consentito, ma noi specifichiamo che incoraggiamo quel tipo di attività e certo richiedendo tutti i pareri, le sovrintendenze con tutti i materiali consentiti, noi incentiviamo quel tipo di attività. Finisco solo dicendo che per il produttivo a Montecaselli ampliamo l'ambito produttivo integrando un'area, perché ci è stato richiesto da un'impresa del nostro territorio che lavora e che si vuole ampliare. Termino ringraziando il Quartiere Popolonia Fiorentina per una segnalazione che fece all'Amministrazione in occasione della Prima fase e che abbiamo introdotto nella Seconda fase di modifica della AT37 di Viale Etruria, per poter consentire un cambio di destinazione d'uso per poter praticamente dare la possibilità all'installazione di un ambulatorio medico a Popolonia Stazione, abbiamo consentito questa norma in questa Variante con un lavoro di sinergia, per cui io ringrazio il Quartiere e li ringrazio anche nel parere insomma hanno dato atto di questa attenzione dell'Amministrazione. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Assessore, prego, a voi la parola per discussione. Basta che qualcuno metta il dito sulla tastiera e si prenoti, funziona così. Massarri prego.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Grazie Presidente, buongiorno a tutti i colleghi. Dunque, vado velocemente al punto, tra l'altro ringrazio anche approfitto a titolo personale di ringraziare l'Assessore per la disponibilità che aveva dato in questi giorni. Allora partirei da qua, che con questa Variante appunto si è completato quell'iter che era iniziato con una Prima parte che era già stata approvata dal Consiglio Comunale nel momento appunto in cui Spirito Libero faceva ancora parte della maggioranza e appunto era un iter che era teso a creare, come lei ricordava, maggiori e migliori condizioni di sviluppo economico per una città che secondo noi ne ha disperatamente bisogno. Nel complesso il giudizio posso dire che è sostanzialmente positivo, rappresenta un passo in avanti importante per sviluppare – sebbene in modo equo e compatibile, come diceva – il nostro territorio anche se tuttavia, secondo noi, ci sono alcune sbavature. Anzitutto c'è una prudenza di fondo nello spingere verso modifiche che dovrebbero essere più sostanziali possibili, anche nei limiti del Piano Strutturale, poi c'è stata, sebbene se ne comprendano ovviamente le ragioni tecniche che avrebbero procrastinato oltre l'adozione delle misure necessarie che lei ricordava

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Assessore, comunque di fatto c'è stata la cancellazione, lo stralcio di una struttura, di una previsione turistico/ricettiva e questo sarebbe stato, o meglio rimane, sebbene per le ragioni tecniche che ricordavo, un forte contrasto con l'impostazione di fondo della Variante stessa che, secondo noi appunto doveva e poteva rappresentare un momento di sviluppo forte per quello che era il turismo del nostro territorio, il settore, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. Però vorrei andare con ordine brevemente e quindi ricordare che l'attuale Regolamento Urbanistico già nella passata consiliatura fu oggetto da parte di Spirito Libero e dei Consiglieri di allora, che erano Federico Mambrini e Sergio Filacanapa, di considerazioni fortemente critiche e notoriamente critiche e appunto sono tutti agli atti del Consiglio, nei verbali, le critiche di allora, e anche nei numerosi interventi pubblici che poi ci sono stati da parte nostra sulla stampa su questo tema. Noi vedevamo appunto nel Regolamento urbano una titubanza ad affrontare con realismo un percorso che fosse seriamente teso alla diversificazione economica e una impronta forte di chiusura, però appunto era arrivato ad accordi in un momento di dialogo e accordi con il PD, si era a fine consiliatura e quindi appunto non voglio dire obtorto collo, comunque si arrivò visto che era stato intrapreso quel percorso con il PD appunto di sostenere comunque quello strumento, pur non negando tutte quelle osservazioni, quelle critiche e prendendoci l'impegno anche con la nuova Amministrazione di rivedere il Regolamento Urbanistico. In tutta onestà noi come Spirito Libero e io personalmente non credevo che ciò avvenisse dopo 4 anni e mezzo, non dico nella immediatezza, però neanche a così tanta distanza da allora, dall'inizio del mandato mi riferisco ovviamente e questa è la prima osservazione critica che ci sentiamo di fare, perché se questo percorso si fosse almeno iniziato più di 2 anni fa oggi avremmo avuto un quadro economico, sociale, politico forse diverso, quindi arriviamo un po' lunghi, come è successo su altri strumenti e come ho già avuto modo di dire nella seduta consiliare precedente. Sappiamo bene che il vero strumento di cambiamento sarà la Variante al Piano Strutturale, quello sarà il vero momento e il vero strumento del cambiamento e che su quella si dovranno attivare dei percorsi di vera e forte secondo noi diversificazione economica, dati gli evidenti limiti, vorrei dire, forse credo un neologismo, "antisviluppisti" che sono presenti nel Piano Strutturale appunto e non possiamo vedere le opportunità che pure si sarebbero potute creare e che in parte si creeranno anche grazie a queste Varianti al Regolamento Urbanistico. Faccio alcuni esempi, richiamo alcuni che ha già detto lei, il nucleo edificato di Baratti e quindi gli interventi di maggiore flessibilità sul territorio rurale che da sempre è stato un tabù per gli interventi di sviluppo, che saranno possibili interventi di frazionamento catastale, che sono indispensabili per poter togliere le rigidità che impedivano tutta una serie di interventi sull'area appunto rurale. Un altro esempio: si consentono finalmente i manufatti a servizio del turismo, anche per quello che riguarda la fruizione del patrimonio boschivo, come quelle attività che le ricordavo e io qui mi ero appuntato l'esempio del freak liming, dei parchi avventure, dell'orientaling eccetera, si garantisce una maggiore flessibilità negli interventi per gli insediamenti produttivi e turistici pur nei limiti della rigidità del Piano Strutturale, consentendo però anche funzioni commerciali, si consente poi la realizzazione di campi per la pratica di sport e le varie cose che lei ci ha ripetuto. Poi per quanto riguarda la Costa Est – e mi avvio a concludere – si superano finalmente i limiti del Piano particolareggiato sugli ambiti di servizio, consentendo finalmente la sostituzione edilizia di quanto non più funzionale a quel tipo di turismo, così come le cabine che lei ricordava ad esempio e in alcuni casi addirittura si sta parlando di cose che ha già provveduto la natura, è stato oggetto principale dello scorso Consiglio, ma appunto è proprio parlando della Costa Est che non posso fare a meno di individuare quella nota stonata che richiamavo prima, ovvero lo stralcio di quella previsione che era esistente nel

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Piano particolareggiato della Costa Est e che il Piano particolareggiato consentiva, mentre appunto per le ragioni tecniche che ha avuto modo di spiegarci purtroppo non essendo ancora stata attuata ciò ci impedisce le previsioni stesse in sostanza di fatto. Quindi è un auspicio quello nostro a che questa situazione, nel momento in cui dicevo si porrà finalmente mano con la conferenza di copianificazione e via dicendo ad eliminare lo stralcio di questo punto, poteva e doveva essere comunque di fondo rimane quella critica che dicevo l'occasione per superare anche dentro la Sterpaia lo sviluppo di una ricettività che sia ecocompatibile, stagionale e in linea con le moderne tendenze del turismo, ad esempio di *glamping* uno fra tutti, dato l'alto, l'altissimo anzi non l'alto valore ambientale del Parco. Alla fine quindi, come dicevo, il giudizio che possiamo dare è sostanzialmente positivo ma non può essere completamente positivo, stante i ritardi appunto con i quali si è purtroppo arrivati a queste Varianti, stante la mancanza di un vero coraggio che c'è in alcune modifiche, che a nostro giudizio sono state troppo timide stante questo impedimento tecnico che è intercorso. Da parte nostra come Spirito Libero voteremo a favore, e quindi preannuncio anche la dichiarazione di voto, di questa Variante perché mi viene da usare un'espressione: piuttosto che niente meglio "piuttosto", anche perché in questo caso, uso un'altra battuta, si tratta di un "piuttosto" che comunque di fatto è abbastanza sostanzioso e quindi ancorché se ne vedano tutti i limiti che ho già espresso fino ad ora appunto esprimo la positività e annuncio il voto favorevole. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie a lei Presidente Massarri. Consigliera Geri, prego.

Bruna Geri – Presidente Partito Democratico

Buongiorno a tutti, io mi devo scusare preventivamente con i Consiglieri e con chi segue spesso i lavori del Consiglio, mi devo scusare perché probabilmente ripeterò per l'ennesima volta cose già dette più volte in questi ultimi due anni e mezzo, e precisamente dal 2016, cioè dal momento in cui Carla Maestrini si è insediata, è stata chiamata dal Sindaco a fare l'Assessore all'Urbanistica, perché in questi due anni e mezzo l'Assessore Maestrini e quindi la Giunta sui temi di urbanistica ci ha sottoposto ad un tour de force inusuale per qualunque Amministrazione, ma in particolare per un Comune come il nostro che, come dire, è stato sottoposto a prove importanti in questo mandato. In questi ultimi due anni e mezzo questa Giunta ha messo in campo azioni concrete che danno risposte alla città, alle piccole e medie imprese e al turismo e le Varianti che abbiamo portato lo dimostrano. C'è chi invoca la diversificazione, la discontinuità rispetto al passato e c'è chi la pratica attraverso atti concreti come appunto le Varianti che abbiamo discusso in questi ultimi due anni e che anche oggi discutiamo. Sono atti che fino ad ora hanno permesso la ripresa di attività economiche, atti che hanno disegnato un nuovo assetto della città, penso tra tutte alla Variante Aferpi che è andata nel dimenticatoio ma che ci ha, come dire, permesso di ripensare l'assetto urbanistico, economico e sociale di una città e che ha permesso l'arrivo di un nuovo imprenditore e tutto quello che ne consegue. Atti discussi con il tessuto economico e produttivo, con i cittadini, realizzati in tempi celeri, grazie sicuramente alla volontà politica, ma anche all'impegno costante di uffici che si sono messi a disposizione per raggiungere questi obiettivi, non era scontato in due anni e mezzo, ha ragione chi dice che si poteva fare prima, ma non c'era la Maestrini. La Variante in discussione di oggi è uno di questi atti, l'Assessore ha già spiegato a suo tempo le motivazioni che hanno determinato le due fasi della Variante al RU, la prima appunto, anche in questo, la scelta di distinguere due aspetti per permettere e favorire l'accelerazione anche di alcuni meccanismi, di permettere anche alle piccole imprese

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

soprattutto nel territorio urbano di andare avanti senza aspettare i tempi lunghi ed i tecnicismi imposti dall'urbanistica: la prima fase già discussa che contempla il tessuto urbano e quella che discutiamo oggi, che riguarda invece le aree del territorio extraurbano. Anche in questa fase si danno risposte alle richieste di modifiche avanzate nella fase di ascolto, e le soluzioni che ci ha descritto l'Assessore permetteranno l'attuazione di alcuni progetti fermi sulla carta da tempo perché economicamente insostenibili o perché bloccati da assenza di norme specifiche nel vecchio Regolamento Urbanistico, per quanto previsto nei Piani Strutturali, in ciascuno degli ambiti descritti dall'Assessore si legge a nostro avviso una disponibilità a recepire le richieste avanzate nella campagna di ascolto attraverso le modifiche di alcune norme, mantenendo però sempre la visione generale del Regolamento Urbanistico e del territorio, cioè non si danno risposte capillari a macchia di leopardo per accontentare questo o quello, lo si fa in un'ottica che inquadra i bisogni generali di questa città e la necessità del cambiamento che più volte ci viene richiesto. Sulla Costa Est la modifica delle norme per gli ambiti di servizio permetterà ad esempio un incremento delle attività esistenti e una conseguente ottimizzazione del servizio alla fruizione, quindi non solo coloro che frequenteranno i bagni strutturati, ma anche le persone che, come dire, usufruiscono della libera spiaggia potranno servirsi e usufruire dei servizi offerti già dagli insediamenti esistenti. Su Baratti la modifica di destinazione d'uso rispetto a quella prevista permetterà finalmente l'avvio dei lavori in un immobile ormai quasi fatiscente, valorizzando comunque tutta la zona retrostante e adiacente il campo boe, recuperando un patrimonio edilizio esistente e dando un'immagine di Baratti che merita e quindi unendo i due aspetti in maniera importante. Le modifiche che permetteranno la realizzazione di piccoli manufatti a servizio di attività sportive all'aperto o già esistenti o in divenire favoriranno la fruizione di quelle aree e magari renderanno anche possibili piccoli investimenti, penso ad imprese giovanili piuttosto che ad associazioni sportive che possono creare appunto attraverso piccole aree di servizio anche un incentivo di più per la fruizione e l'utilizzo di certe aree, penso ad esempio al circuito motocross piuttosto che a spazi sul promontorio per attività sportive all'aperto che non essendo impattanti tenderebbero anche all'ampliamento dell'offerta su un territorio che tutti noi vogliamo valorizzare, ma che al momento sappiamo essere utilizzato o goduto solo da una piccola parte di cittadini, appassionati di trekking, qualche appassionato di mountain-bike e i nostri amici cacciatori. Finalmente vengono contemplati i manufatti come i retoni sul Cornia, ad oggi da tutti conosciuti ma mai regolamentati, è un piccolo atto, figuriamoci se in un Regolamento Urbanistico si deve stare a pensare a questo, è un piccolissimo atto, ma è una testimonianza di come si riesca anche a mantenere e a voler valorizzare le tradizioni di questo territorio riconoscendo anche una storicità, ma cercando di porre attraverso le norme delle regolamentazioni e permettendo un giusto utilizzo di questi manufatti e quindi anche eventuali piccole modifiche, ristrutturazioni e quant'altro. Ad oggi era tutto abusivo per capirsi e quindi tutti sapevamo che c'erano, tutti diciamo magari ci lamentavamo del fatto che non erano neanche tenuti bene, ma nessuno si era posto il problema di dire come si mette mano a quelle aree. Poi ci sono le modifiche di norme ad interventi specifici, è normale, attraverso una campagna di ascolto diciamo chi ha un'attività da dover in qualche modo migliorare o incrementare si rivolge alle Amministrazioni Comunali per appunto la modifica di piccole norme e così via. Il campeggio Sant'Albinia ad esempio, la norma che permetterà la possibilità di agire anche adesso con interventi straordinari sugli attuali 400 posti letto favorirà sicuramente la eventuale gestione anche in previsione di una futuribile vendita, di un futuribile acquisto e quindi di un progetto di ampliamento, ma al momento diciamo sbloccare attraverso una piccola norma e dando una proroga rispetto a quello che è il piano vigente permetterà per

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

un'estate ai fruitori di godere di un'area sicuramente migliorata e valorizzata rispetto a quella che è adesso. La stessa modifica nella frazione di Populonia Stazione in risposta di una richiesta avanzata dal Quartiere va nell'interesse della collettività, è di fatto una risposta per i cittadini, mi fa piacere che tra l'altro il Quartiere nell'espressione del parere lo abbia sottolineato in maniera positiva, perché è così che si danno risposte, cercando di recepire quelle che sono le domande e trasformandole in atti concreti. Ci sono poi naturalmente previsioni di modifica dettagliate che in una prima fase di stesura gli uffici e l'Assessore avevano cercato di inserire in questa Variante, ma che invece necessitano di passaggi specifici, come l'Assessore ha già spiegato in Conferenza Capigruppo, perché le informazioni aggiuntive sono arrivate dopo la IV Commissione, perché di fatto c'è una legge regionale che è particolarmente restrittiva per i territori extraurbani e che quindi richiede diciamo dei percorsi burocratici diversi. Ciascuna di queste Variazioni contemplate in questa seconda fase in ogni caso risponde anche, ho quasi terminato, a richieste di singoli ma nell'ottica di un miglioramento dell'uso della fruizione dell'intera collettività, per questo crediamo che insieme agli altri atti che ho citato all'inizio, anche questa Variante sia la dimostrazione di una volontà di dare risposte e di una visione di un territorio che guarda alla diversificazione economica, al turismo, un'amministrazione che crea gli strumenti per concretizzare appunto in atti le necessità di una città che deve cambiare, questa è una delle tante risposte a chi continua a sostenere che non c'è una visione progettuale, mi sembra che attraverso gli atti si dimostri esattamente il contrario.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Geri, bene, Maestrini visto che non ho nessuno se vuol fare una breve replica.

Carla Maestrini – Assessore Urbanistica

Solo una precisazione e un ringraziamento al Presidente Geri per il suo intervento, ma una precisazione a quanto giustamente sottolineava Massari perché su diciamo la previsione che era presente all'interno del Piano particolareggiato e che il Regolamento Urbanistico diciamo cristallizzava, cioè immobilizzava, nostra intenzione con questa Variante era scritto nel documento di avvio che avevamo condiviso appunto anche con l'allora Vice Sindaco era proprio quello di dare... riesumare questa previsione che comunque era molto una previsione di qualità, di alta qualità che andava verso il glamping, molto anche ridotta nei numeri, ma di qualità e serviva a valorizzare il Parco, noi credevamo molto in quella previsione, il motivo per cui è stata stralciata in questa fase, l'avete già detto, è il fatto che è arrivato il parere della Regione e, a differenza di quanto ritenevamo noi, per le previsioni non attuate serve il passaggio nella Conferenza di copianificazione che non vuol dire che non... che sarebbe stato un ostacolo, voleva dire allungare semplicemente i tempi in questa Variante che, come capite, andando in adozione oggi e avendo poi 60 giorni perché questa ha un iter ordinario, quindi ci sono 60 giorni per la pubblicazione, andiamo proprio se tutto va bene al fotofinish ad approvarla alla fine di questa consiliazione. Quindi ci siamo presi impegno e stiamo lavorando per inserire, siccome come giustamente veniva ricordato stiamo lavorando a questa Variante al Piano strutturale e alcuni temi li portiamo sicuramente in copianificazione con la Regione, questo tema è uno di quelli che inseriamo sicuramente nella Conferenza di copianificazione della Regione, così che possa essere presente nel prossimo Piano strutturale, in modo che a quel punto chi lavorerà nella prossima Amministrazione al piano operativo potrà reiterarla, perché sul Parco della Sterpaia verrà confermata una previsione turistico/ricettiva con quei canoni di qualità e di numeri più ridotti rispetto al più grande intervento, ma con diciamo un intervento di qualità che valorizzi ulteriormente anche la parte pubblica, naturalmente deve rimanere pubblica,

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

del parco. Un'ultima precisazione sui tempi: io naturalmente comprendo quello che è stato detto prima sui tempi, naturalmente l'ha un po' detto già la Presidente della IV Commissione, che io sono arrivata, preciso in realtà sono 3 anni, per essere precisi, perché oggi proprio sono 3 anni esatti che sono entrata, la conferenza stampa venne fatta il 9 e dall'11 Gennaio 2016 io sono diventata... proprio ho preso possesso dell'ufficio, in questi 3 anni, ci dice, non lo diciamo noi, ci dice il Genio Civile e ci dice la Regione, nessun Comune ha prodotto atti di pianificazione, Piani attuativi, Varianti, quanto il Comune di Piombino, nessuno, né della zona, né in Toscana a livello di numero di atti, perché ci rendevamo conto che forse gli strumenti così come erano stati pensati negli anni precedenti non erano in grado di rispondere alle richieste di questo territorio. Io vi ricordo solo che sono entrata 3 anni fa in Giunta e chi mi precedeva aveva scritto sul giornale che c'era immobilismo e che gli uffici erano zoppicanti, gli uffici dell'urbanistica, ci tengo a dirlo perché la polemica politica va sempre bene, figuriamoci, ci sono visioni diverse, è giusto e salutare in una democrazia, ma dire che gli uffici sono zoppicanti, invece si accusano i tecnici, che i tecnici fondamentalmente applicano le leggi e rispondono agli input politici, ci tengo a dire gli stessi uffici tecnici, la stessa dirigente sono gli stessi che hanno fatto il Regolamento Urbanistico e che erano zoppicanti nel 2014–2015, siccome ora le Varianti e le modifiche le fanno, penso che non è assolutamente un problema di tecnici, ma un problema in caso politico e di chi quelle scelte politiche evidentemente non le ha fatte o non le ha sapute fare. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie a lei Assessore. Chiudo la fase della discussione e apro la fase della dichiarazione di voto, ne avete facoltà. Massarri. Ma non aveva detto che non la faceva la dichiarazione di voto?

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Grazie Presidente, solo perché appunto nella replica uso la dichiarazione di voto per ringraziare l'Assessore Maestrini per aver assunto questo impegno durante la replica così come l'auspicio che formulavo, la critica appunto ovviamente, ma l'ho dato per scontato, ovviamente quando parlavo di tempi parlavo della passata consiliatura, credo che sia notorio che lei non sedeva su quello scranno. Grazie e... niente, confermo appunto il mio voto favorevole.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene Massarri, grazie. Presidente Mosci

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Un intervento breve in dichiarazione di voto, semplicemente per dire che riguardo a questa Delibera darò un voto di astensione, in quanto pur condividendo buona parte degli interventi, malgrado la comunicazione dell'Assessore che comunica che il Genio Civile vede questo Comune come uno dei Comuni più veloci in pianificazione, la mia visione politica è diversa e ritengo comunque che sia tardiva, non ritengo che sia un problema della maggioranza, ma comunque interno ad un solo partito della maggioranza la variazione dell'Assessore Maestrini con l'Assessore precedente e non una colpa da addossare su tutta la maggioranza e di conseguenza per me, per il mio partito, sono 5 anni che questa Amministrazione lavora e non 3 anni, quindi collegato a questo che per me è un tempo troppo lungo, era un tempo troppo lungo anche quello sul (*inc...*) credo che la votazione di oggi, come anche detto nell'intervento da parte dell'Assessore possa

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

comunque essere tardiva. Relativamente ai 60 giorni di affissione all'Albo credo che se ci fosse qualche osservazione rischiamo di fare un qualcosa di zoppo, così come rischiamo di fare qualcosa di zoppo nella Variazione del Piano strutturale, siamo a Gennaio e probabilmente ci troveremo qui 2 massimo 3 volte, credo che sia molto difficile che riusciremo ad approvare questa Delibera.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Presidente Mosci. Allora, se non ho altre dichiarazioni di voto metto in votazione il documento. Favorevoli? Partito Democratico, Spirito Libero. Contrari? Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle, Ascolta Piombino, Ferrari Sindaco-Forza Italia. Astenuti? Sinistra per Piombino.

Il Consiglio APPROVA

Vi chiedo la immediata eseguibilità. Favorevoli? Partito Democratico, Sinistra per Piombino, Spirito Libero. Contrari? Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle, Ferrari Sindaco-Forza Italia, Ascolta Piombino. Astenuti?

Il Consiglio APPROVA

PUNTO N. 3 – AREE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARE ANNO 2019: DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Andiamo a discutere il punto 3, qui Daniele non chiedo niente, aree destinate alle attività produttive e terziarie 2019, i famosi prezzi di cessione, chi li fa i prezzi, li fa Carla? Li fa Carla.

Voce fuori microfono (non identificata)

No, non lo so, è uguale.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Li fa Carla e poi se c'è bisogno... è la fotocopia di sempre.

Voce fuori microfono (non identificata)

È una delibera tecnica.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

È tecnica come Delibera, prego Carla.

Carla Maestrini – Assessore Urbanistica

Questa è una Delibera tecnica, ora io non l'ho mai... di solito la portava l'Assessore Ferrini e quindi non ero molto preparata, comunque è una Delibera tecnica che prende atto un po'

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

del PIP di Montegemoli e quindi di tutti i lotti, quelli assegnati, quelli non assegnati, di tutti anche gli oneri di urbanizzazione, le superfici, insomma è una Delibera tecnica che prende atto di tutta la situazione del PIP di Montegemoli che viene sempre tutti gli anni rinnovata nei dati che vengono riportati al Consiglio Comunale e allegata obbligatoriamente al bilancio perché deve naturalmente stare insieme a quel documento. Quindi insomma diciamo che su questo è più una presa d'atto.

Voce fuori microfono (non identificata)

Esatto, è la fotocopia di quello dell'anno scorso.

Carla Maestrini – Assessore Urbanistica

Ecco, è la fotocopia di quello dell'anno scorso.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, avete diritto di parola e dissertazione. Massarri.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Solo per... appunto lo ricordava l'Assessore ora, questa era una Delibera che normalmente aveva presentato Stefano Ferrini negli anni precedenti, per quanto di mia conoscenza qui si parla dell'area di Montegemoli che ha quei determinati parametri, non c'è niente di relativo sul discorso di Colmata, che, se non mi risulta male, dovrebbero essere stati contabilizzati tuttora, tutt'oggi, al valore di mercato anziché su questi parametri, quindi uso questo intervento solo per formulare l'auspicio qualora fosse in questo modo per adottare questo stesso sistema di calcolo anche alle aree di Colmata, grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, ok, Presidente Massarri.

Voci fuori microfono (non identificate)

Bisogna prenderne atto.

C'è scritto qui (*inc...*)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora ripasso la parola all'Assessore.

Voci fuori microfono (non identificate)

Qui, è questo.

(*Inc...*)

E chi devo far parlare Mosci?

(*Inc...*)

Ma Lei pensi... pensi per lei...

(*Inc...*)

Mi lasci correre la battuta.

Sì, sì, è vero.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Mi lasci correre la battuta. Aspettiamo l'Assessore, chi vuol parlare preme, la ringrazio, si faccia nominare Presidente o Vice Presidente, così mi dà una mano o mi detrona. Prego Assessore.

Carla Maestrini – Assessore Urbanistica

Ecco, no scusate, ora su questo in effetti non sono così preparata e mi stavo consultando con il Segretario Generale che mi diceva che nella Delibera viene specificato che ad oggi è 30 euro il valore al metro quadro, che però, come viene dato atto nella Delibera, viene ritenuto di dover rinviare ad un successivo atto la determinazione dei prezzi di cessione, viene detto, praticamente al costo dell'area al fine di effettuare una più puntuale ricognizione e verifica dei costi già sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree, nonché la stima delle aree fabbricate e soggette ad esproprio collocati nel terzo stralcio funzionale, quindi si rimanda ad un ulteriore atto più specifico per Colmata, per l'area di Colmata, grazie della precisazione e scusatemi.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie per la precisazione di entrambe, dichiarazione di voto, avete facoltà. Bene, allora mettiamo in votazione. Favorevoli? Partito Democratico, Spirito Libero. Contrari? Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle, Ferrari Sindaco-Forza Italia. Astenuti? Sinistra per Piombino.

Il Consiglio APPROVA

PUNTO N. 4 – BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019/2020/2021, PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E ALTRI ALLEGATI

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, andiamo a farci il punto 4, Daniele due voti grazie, ogni tanto giochiamo, Bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2020/2021 e Piano Triennale per le opere pubbliche e altri allegati, avete fatto le Commissioni, prego Assessore Camberini a lei la parola.

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

Allora, premesso che devo ringraziare l'Assessore Maestrini perché prima ha presentato quella Delibera tecnica senza conoscere lei e che dal punto di vista dell'Ordine del Giorno forse la dovevo presentare io, e quindi lei si è sacrificata a fare questo tipo di figura al posto mio e quindi a questo punto la devo ringraziare. Prima di introdurre comunque il bilancio, mi preme però fare un'osservazione: leggo stamani all'interno di un articolo del Tirreno che fra le critiche mosse dalle opposizioni a questo Assessore, quindi da questo punto di vista ai miei uffici e all'Assessore, cioè il ritardo con cui è stata fornita l'intera documentazione e c'è anche la dichiarazione di un Consigliere che dice: "non voterò qualcosa che non si è avuto il tempo di approfondire, il PD se la canta e se la suona". Ora per onestà intellettuale, solo per onestà intellettuale e forse anche per etica politica, mi corre rammentare ai Consiglieri comunali che questo Assessore e questa Amministrazione ha mandato tutta la documentazione relativa al bilancio a mezzo e-mail a tutti i Consiglieri e a qualche Consigliere che ha doppia e-mail anche due volte, a tutte e due le e-mail, in

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

data venerdì 7 Dicembre ore 9.10, quindi da quel giorno tutti i Consiglieri avevano la documentazione completa per analizzare il bilancio. Inoltre mi torno a fermare al Consigliere Mosci che la sua non conoscenza del bilancio mi rimane estremamente come dire “dubbiosa”, visto che in data 11 Dicembre come Presidente della II Commissione ha convocato la II Commissione sul bilancio e ha assistito alla discussione stessa e alla presentazione del bilancio da parte del direttore finanziario. Perché questa premessa? Perché secondo me si può avere qualunque opinione, si può essere d'accordo o contrari, ma bisogna essere a volte anche onesti intellettualmente e prima di dichiarare qualche cosa che forse sostanzialmente non corrisponde al vero si potrebbe anche pensarci, perché comunque sia, al di là di tutte le posizioni, io credo che la politica abbia ancora un'etica e l'etica vuol dire almeno rispettare nella diversità le verità stesse. Ciò premesso, andiamo a parlare di questo bilancio preventivo 2019. Perché si dice 2019 – 2021? Perché il modello previsto dalla legge è che tutti gli anni noi si voti dei preventivi che siano riferiti ad un triennio, ma mentre i dati dell'anno che andiamo a fare 2019 sono dati sostanziali, dicevo tra virgolette “veri” perché sono oggetto è vero di previsioni, ma di previsioni effettuate studiando e individuando indici, numeri, entrate e quindi diciamo in una solidità teorica e pratica di quello che noi indichiamo, i previsionali 2020 – 2021 sono fatti in maniera diciamo più andando a guardare una statistica, andando a guardare una previsione, ma molto meno puntuale di come è stato fatto quello del 2019. Mi sorte prima di cominciare che questo bilancio preventivo ha avuto il parere favorevole senza prescrizioni e senza rilievi dal punto di vista, e qui si parla di punto di vista tecnico e non politico, dal punto di vista di tutto il rispetto delle regole, leggi, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ha avuto il parere favorevole di un Quartiere, il parere negativo di due Quartieri e un Quartiere non si è espresso nonostante gli fosse stato richiesto, e vi dico che è il Quartiere di Riotorto, che non ha ritenuto anche se aveva il dovere di riunirsi e darci il parere, ha ritenuto di non riunirsi. Questo bilancio di previsione, come già ho detto in passato le altre due o tre volte che ho presentato i preventivi e ho presentato i consuntivi, rappresenta e certifica la solidità finanziaria del nostro Ente, dove non è variata la pressione tributaria e tariffaria, dove indichiamo già come per l'anno scorso una forte ripresa degli investimenti, e ci torno dopo, dove indichiamo il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi senza aver tolto nessun servizio, senza averlo ridotto o senza secondo me, e questa è comunque una dichiarazione politica, anche non aver ridotto nessuna qualità dei servizi che eroghiamo. Oltre tutto per mantenere questi livelli vi abbiniamo una forte azione di recupero dell'evasione che poi se ho tempo vi verrà significata. A conferma di tutto ciò, come detto in precedenza, del parere favorevole del Collegio Sindacale, diciamo che ad oggi siamo fra quei Comuni e fortunatamente in Italia ce ne sono tanti che sono virtuosi, ce ne sono tanti anche che non sono virtuosi e che sono in criticità e altri sono nel dissesto, comunque noi rispettiamo ad oggi tutti e dieci i parametri di solidità finanziaria passata, presente e prospettica, che è inserito all'articolo 228 del decreto legislativo 2267 del 2000, comma 5 e al di là delle retoriche politiche questo deve essere un motivo di soddisfazione per questa amministrazione, ma motivo anche di soddisfazione del lavoro, le capacità e le competenze tecniche degli uffici amministrativi e finanziari di questo Comune. Ciò premesso, passiamo purtroppo – anche se possono essere noiosi – ad esplicitare e cominciare ad individuare alcuni numeri, perché i numeri non dicono tutto, ma buona parte possono dire e hanno anche da... si possono interpretare in vari modi, ma hanno anche un significato che è indiscutibile, i numeri sono quelli, si analizzano in vari modi, ma quelli sono e quelli rimangono. Allora, da parte di parte corrente questo Comune quest'anno prevede entrate e uscite di circa 37 milioni e mezzo, ora io proprio la cifra precisa non sto a leggerla, di cui di questi 37 milioni e mezzo

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

di entrate sono composti da circa 25 milioni e mezzo di entrate di tributi diretti del Comune, di circa 8 milioni di ex tributarie, quindi servizi, multe e via dicendo, servizi a domanda individuale, e 2 milioni 800 mila di contributi di trasferimenti regionali. Che cosa evidenzia questo? Evidenzia intanto che quasi tutte le entrate correnti del Comune sono dovute a tributi o servizi locali, tranne i solo 2 milioni 800 mila del trasferimento della Regione di parte corrente che è nemmeno, quant'è ...il 6 /7% delle entrate complessive e solo della Regione, questo Comune non beneficia più di entrate appunto da parte dello Stato. Quindi in una certa misura noi siamo quasi a gestione autonoma delle finanze locali di parte corrente, voglio specificare di parte corrente. Da questo punto di vista, sempre di parte corrente noi abbiamo uscite per pagamento parte capitale dei mutui per circa 4 milioni perché gli interessi sono non nel titolo IV delle uscite correnti, ma nel titolo I, quindi con le spese correnti, e abbiamo 33 milioni e mezzo di spese correnti, di questi 33 milioni e mezzo buona parte, 6 milioni e mezzo è il contratto più grosso che abbiamo, che è quello relativo allo spazzamento diciamo ai rifiuti urbani che è con SEI, la rimanenza di quanto è cosa una certa parte va al pagamento degli stipendi e delle varie utenze, ma di quello che rimane, io vorrei sottolineare che noi siamo riusciti dal punto di vista del... anche in un momento difficile di non aumento delle tasse e dei servizi di mantenere i servizi a domanda individuale... a mantenere tutti i servizi come dicevo prima che abbiamo dato e di una certa qualità. Solo a titolo esplicativo, per dare due numeri di spesa corrente, questo Comune eroga ai servizi sociali anche o almeno prevede di erogare ai servizi sociali collegati con la ASL 1 milione 200 mila euro, investe ai contributi e agli affitti e al diritto alla casa 510 mila euro, investe 100 mila euro nel disagio sociale dei giovani, investe 142 mila euro nel disagio sociale complessivo della città, investe 1 milione 100 mila euro per il mantenimento degli asili nido, investe 530 mila euro per il mantenimento degli impianti sportivi per i cittadini di Piombino, investe 315 mila euro per il mantenimento delle mense scolastiche agli alunni piombinesi, investe 1 milione 187 mila euro in manutenzione ordinaria delle strade, del verde e di quello che sono gli arredi urbani e nelle cose extraurbane, tutto questo mantenendo, che mi sembra rilevante, tutto questo mantenendo delle esenzioni a livello sociale, perché noi manteniamo l'esenzione dall'addizionale IRPEF a tutti coloro che hanno un reddito fino a 20 mila euro così diamo una riduzione della TARI per ISEE inferiore o pari ad euro 8 mila, una riduzione del 50% per ISEE inferiore o pari a 10 mila euro. Inoltre, noi per quanto riguarda le aziende, quindi per favorire la tenuta delle aziende a Piombino e quindi prospettare ancora il mantenimento dell'occupazione, da quest'anno trasformiamo l'addizionale IMU, che è a carico del Comune, la trasformiamo in TASI per i capannoni industriali che sono presenti in maniera che mentre l'IMU è indeducibile, la TASI è deducibile e quindi è portata a detrazione per le aziende e quindi favoriamo anche da questo punto di vista il mantenimento dell'occupazione dei capannoni per le aziende a Piombino. Fatto questo, mi suole, cioè mi viene ovvio anche rammentare che tante di queste possibilità di spesa è data dalla lotta all'evasione che abbiamo fatto da alcuni anni, anche se era già stata impostata con quel ramo della società patrimoniale, ora società Gestioni e Servizi Piombinesi relativamente alla TARI, all'IMU e tutto questo via dicendo. È un lavoro che sarà lungo e complesso ma che sta dando buoni e ottimi risultati e fa sì che non solo siamo in grado di non aumentare i tributi, ma siamo anche in grado, in maniera un po' più limitat,a ad aumentare le entrate dal punto di vista di parte corrente. Solo un dato approssimativo per dirvi cosa... andando ad indagare per la TARI sulle abitazioni domestiche, sul domestico, seconde case, su 6 mila seconde case che abbiamo iscritte a Piombino ne abbiamo più o meno controllate 1000 e abbiamo trovato 250 evasori totali di cui un recupero di metri quadri di circa 25 mila metri quadri. Questa è l'attività della parte

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

corrente. Poi andando velocemente forse a concludere c'è la parte in conto capitale, la parte in conto capitale noi quest'anno intenderemmo investire circa 14 milioni di investimenti, questi investimenti arrivano da una certa misura 3 milioni 680 da emissione o richiesta di nuovi mutui e circa 10 milioni da trasferimenti, questi sì statali, in base a dei proventi sia dalle vendite degli immobili che abbiamo effettuato, vedi i Licei, sia da vendite prospettiche che dovrebbe essere la vendita del campeggio Sant'Albinia di cui, visto che oggi è stata passata, dentro la Variante prima approvata c'era anche una nota riferita al campeggio Sant'Albinia, prevediamo che nei prossimi giorni andremo ad emettere o a pubblicare, meglio, più che emettere a pubblicare un bando di gara per la vendita del campeggio. Dal punto di vista qualitativo degli interventi, dei 14 milioni di euro che ho detto i principali sono 1 milione e mezzo che deve essere investito entro Aprile/Giugno sulla Costa Est, poi ci sono circa 2 milioni, un po' meno, di interventi per finire il Polo culturale dal punto di vista degli arredi, degli impianti, degli infissi e dei pavimenti, ci sono 850 mila euro per la ricostruzione del Ponte, il famoso cavalcaferrovia delle Terre Rosse, ci sono 720 mila euro per la ristrutturazione di... 700 mila euro per la ristrutturazione e manutenzione di Piazza Dante, 350 mila euro per la realizzazione della pista ciclabile, 400 mila euro per interventi sulla piscina comunale e la copertura, 200 mila euro per interventi su impianti sportivi, 850 mila euro per le rotatorie in località Gagno e Montecaselli e poi tutta una serie di interventi relativamente più piccoli, alcune anche già in via di investimento. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Prego Mosci, a lei la parola Presidente.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Un intervento molto breve, per dire semplicemente che riguardo a quanto l'Assessore ha riferito e che era presente sulla stampa, vorrei chiarire che il bilancio con i relativi pareri è arrivato ai Consiglieri con una mail dell'8 di Gennaio e che la Commissione che lo ha discusso, quello preventivamente mandato il 7 Dicembre come ha detto l'Assessore, aveva dato mandato a me che sono il Presidente di non convocare una II Commissione qualora ci fossero state delle Varianti nel bilancio e l'abbiamo votato in maniera esplicita, quindi il mio riferimento era al fatto che su richiesta dei componenti noi non siamo in grado di sapere se quel bilancio ha qualche variazione rispetto a quello del 7 Dicembre, quindi magari se l'Assessore semplicemente chiarisse, cosa che mi ha fatto informalmente il dirigente, che il bilancio inviato l'8 Gennaio è esattamente identico a quello inviato il 7 Dicembre, siamo disponibili a cambiare idea su quella che è la mancanza di conoscenza del bilancio, semplicemente...

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

(fuori microfono)

Scusa eh, ma se...

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

No, scusi, io non ci credo...

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

(fuori microfono)

(Inc...)

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Mi sembra Assessore di aver fatto una domanda educata e di averlo chiesto in maniera educata, le ho semplicemente detto se lei semplicemente mi conferma che il bilancio inviato l'8 Gennaio con il parere positivo dei Sindaci Revisori dell'8 di Gennaio è lo stesso che abbiamo discusso successivamente al 7 Dicembre nel quale la Commissione aveva, per esigenze che non sto a sottolineare, di difficoltà di raggiungimenti di numeri legali durante le feste di Natale, se lei mi conferma che è lo stesso bilancio, non siamo qui a dover a tutti i costi piantarsi in terra e avere un'idea folle, lei mi comunica che è lo stesso e io a quel punto darò un mio giudizio sul bilancio, altrimenti io personalmente, mi sbaglierò, non sono in condizioni da martedì ad oggi di verificarlo, se lei ufficialmente e va a verbale mi conferma che è lo stesso, io prendo atto che è lo stesso e lo giudico avendo letto quello precedente, altrimenti, come ho detto alla stampa, io da martedì ad oggi dovendo lavorare, credo che sia un diritto di tutti, non sono in grado di riguardarmelo tutto, visto che la Commissione aveva dato mandato a non ripetere la Commissione qualora il bilancio fosse stato variato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Un attimo Ilvio. Allora, ci sono altri, così poi risponde anche l'Assessore al Presidente Mosci.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

(fuori microfono)

No, ma basta che confermi.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, Mosci, stia tranquillo, allora le verrà risposto in maniera puntuale. Allora, ci sono altri per discussione? Massarri, prego discuta Massarri.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Grazie Presidente, sicuramente io il 7 Dicembre non c'ero e quindi parte di quello che è stato riportato dalla stampa io sono nelle condizioni che ha appena detto il Presidente Mosci. Colgo l'occasione però per ringraziare il Presidente Barsotti per l'invito che mi aveva fatto in una serata in cui appunto l'Assessore era venuto ad illustrarvi il bilancio e per avermi girato la documentazione del 7 di Dicembre. Ringrazio altresì, ah non lo vedo più in aula, poco fa era presente, il ragioniere generale, il dottor Monteleone, comunque lo ringrazio per avermi edotto, nella giornata di ieri l'altro ho chiesto un formale appuntamento e appunto mi ha spiegato le varie cose. Una cosa, prego di non leggerla come nota polemica, però garbo istituzionale, sebbene io sia arrivato in corsa e ovviamente non dipende né da me, né dall'Assessore, magari avrebbe voluto che anziché il Presidente Barsotti i file per portarmi in scienza e coscienza a votare stamattina mi arrivassero direttamente dall'Assessore anziché su invito di terzi che ringrazio nuovamente. Detto questo, anche perché, permettetemi una brevissima parentesi, chi ha avuto modo o comunque vede quello che pubblico sui social o nelle varie dichiarazioni, io mi sono fortemente battuto contro il malcostume che a livello nazionale secondo me è stato portato avanti dal Governo Lega/5 Stelle, avevo parlato di cambiali e di assegni in bianco che veniva chiesto di firmare e quindi appunto ci tenevo ad essere particolarmente... appunto di trovarmi in piena scienza e coscienza stamattina, ma già questo di per sé potrei usarlo in modo strumentale per dire "no voto contrario", l'ho preso martedì ovviamente siamo a venerdì mattina... nonché, ma nonostante mi sia incontrato

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

con il Monteleone e abbia avuto le varie delucidazioni, potrei usarlo strumentalmente per votare contrario, ma non farò così perché sono di tutt'altra pasta e quindi voglio entrare nel merito e giudicarlo nel merito. Sulla parte corrente ci sono numerose cose da apprezzare, dalla conclusione dello SVUOP alla chiusura della Patrimoniale che lei ricordava, dal fatto che sulle mense scolastiche si vanno a risparmiare dei soldi e per contro delle scelte virtuose come quelle di avere aumentato l'accantonamento sui crediti di dubbia esigibilità e si sta parlando di cifre più o meno nell'ordine di 250 mila, 200 mila, 100 mila, 200 mila e poi c'è una voce che ci entrerà a breve che è quella relativa alle entrate da parcheggi che mi scuso se prima ero uscito, non so se lo ha già detto il passaggio, comunque appunto sono grosso modo 300 mila euro, quantificate in 300 mila euro, e appunto sulla parte corrente, come dicevo, nelle entrate e nelle uscite per contributi, spese di personale e così via, le tasse eccetera lo sforzo compiuto per mantenerle in equilibrio è senz'altro da apprezzare, in quanto non ci sono state sostanziali variazioni rispetto al 2017, quindi approvato nel 2018 e che noi votammo favorevolmente, non ci sono stati appunto aumenti di tasse, tagli di risorse sui servizi, nonché tutte le misure per favorirne lo sviluppo. Lei ricordava prima ad esempio un caso che è andato al punto 30 dell'Ordine dei lavori odierni su delle importanti risorse per quanto riguarda l'emergenza abitativa, emergenza abitativa che finora il Comune fronteggia con risorse proprie invece di poter attingere appunto alle risorse nazionali, quindi in questo senso quello è lo spirito in cui è stato presentato un Ordine del Giorno, era un modo anche questo qui per andare grosso modo a risparmiare non tutti e 500 mila ovviamente, però circa la metà forse sì, giacché appunto... ma ne parlerò dopo, lo rimando alla discussione di questo, questo argomento di quell'Ordine del Giorno. E invece ci sono minori entrate, come dicevo, in termini di gestione dei parcheggi della Costa Est e queste ci preoccupano, questi 300 mila euro, perché l'aumento del prezzo del biglietto ha già portato a riduzione delle entrate complessive nel corso del 2018 e la modalità farraginoso di gestione degli abbonamenti che sono stati previsti per i turisti, nonché l'assenza di un'adeguata promozione non hanno portato entrate aggiuntive, non hanno sortito l'effetto che già l'anno scorso noi temevamo non sortissero. Ma soprattutto noi riteniamo diciamo così che il turismo per Piombino sia tutt'altro che una voce residuale, ma che sia veramente, possa essere un volano strategico per lo sviluppo di questo territorio, ma occorre essere assolutamente competitivi, offrire dei servizi che siano all'avanguardia e non parcheggi scoperti per i quali non si prevedono neppure a step le coperture adeguate. Infatti la maggior critica riguardo al documento che ci si chiede di licenziare io la faccio proprio, anzi noi la facciamo, proprio al Piano triennale dei Lavori pubblici, rispetto al triennale del 2018 la riproposizione per il 2019 di molti interventi denota che questi non sono stati fatti nell'anno passato, pur essendo ovviamente... non sono stati fatti pur essendo già previste allora le relative somme e risorse a disposizione, si pensi ad esempi come quello che era ricordato che secondo noi avrebbero potuto svolgere un ruolo strategico per lo sviluppo del turismo, come il rifacimento di Piazza Verdi, di Piazza Cappelletti e di Piazza Dante, che sono presenti, lo ricordiamo, sin dal bilancio del 2017. Infine l'efficientamento energetico, questa è un'altra grossa critica che ci sentiamo di muovere, perché dopo che si erano impegnati dal 2017 quasi 2 milioni di euro sulla voce dell'efficientamento energetico e quindi si erano impediti di fatto altri progetti, sparisce del tutto nel 2019, sarebbe bastato come più volte si è suggerito senza essere stati ascoltati in questo caso assegnare il progetto già 2 anni fa ai privati con un project financing e oggi avremmo avuto una città probabilmente più moderna, più bella, con una illuminazione pubblica efficace e anche per garantire maggior sicurezza, le telecamere e le reti wi-fi ad esempio. L'immobilismo invece di quell'Assessorato ha prevalso e oggi si è ripiegato su un triennale che non vola assolutamente alto, ma si limita alla pura manutenzione ordinaria,

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

troppo poco per una città che secondo noi ha bisogno di sviluppo. Quindi in sostanza è un bilancio che noi ci sentiamo di dire in parziale scienza e coscienza un bilancio tra luci ed ombre, grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie a lei. Bene, Assessore a lei parola la replica.

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

Dal punto di vista della presenza della documentazione io penso che l'unica... va beh, forse una certa parte di ragione forse il Consigliere Massarri ce l'ha, perché venendo dopo forse la sensibilità mia doveva essere di tenerne di conto di questa cosa, ma da quell'altro punto di vista io non vorrei passare per quello che è la maestrina dalla penna rossa che fa le sottolineature, lo dico sempre alla mi' moglie quando corregge i compiti, le dico: "leva un po' quella penna rossa, perché non è mica che tutte le volte devi stare a sottolineare le cose o pensare che ognuno di noi abbia la verità rilevata, o in tasca, o che sia solo da una certa parte". Però mi urge dire che fare affermazioni come quelle di Mosci, mi domando se conosce bene come funziona? Perché se ci sono state variazioni dovrebbe sapere – al di là che abbiamo una sessione di bilancio regolamentata con dei tempi – dovrebbe sapere che una modifica del bilancio che è stato depositato e discusso in Commissione può essere fatta, effettuata solamente forse ritornando in Giunta e facendo una Delibera diversa. Non è che da quando c'è nella Commissione e si va poi a discutere il bilancio, il Camberini, il Trotta o chi gli pare prendono il bilancio e cambiano, da questo punto di vista, quindi da questo punto di vista non è che io dovevo andare a sottolineare guarda cosa, oltre tutto poi, proprio per essere in fondo... per onestà intellettuale forse ho sbagliato ad andargli a dire non è cambiato niente, ma siamo rimasti in Commissione che non si rifaceva una Commissione se non ci fossero state variazioni: se non ti ho detto che ci sono state Variazioni, era pacifico che non c'erano state delle variazioni. Perché metti in dubbio l'onestà intellettuale mia che avrebbe fatto qualche cosa sotto banco senza avverti informato? Torno a precisare che la documentazione che avete avuto il 7 Gennaio è la completa identica informazione che è stata data a Dicembre, la stessa identica cosa, mancava solo il parere dei Sindaci Revisori che arriva sempre due o tre giorni prima del Consiglio Comunale, va bene? Poi dovevo avvertirti prima, dovevo parlati? Può darsi, da questo punto di vista, però non è che questa diciamo "galanteria" istituzionale poi inficia un percorso o si metta in discussione il modo di comportamento e i tempi e i modi di discussione, se si vuol criticare politicamente una cosa va criticata, ma va criticata sulla sostanza delle cose e non su... Detto questo, niente, poi dal punto di vista... il Massarri parlava del discorso dei triennali dei lavori pubblici, io purtroppo replicare su questo non sono in grado, io faccio di mestiere qui, come forse facevo quando ero al lavoro, io cerco di recepire i soldi e li metto a disposizione, ma poi come si spendono è compito di qualcun altro.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie. Bene, allora a questo punto apro la fase della dichiarazione di voto, avete facoltà di prenotarvi per dichiarazione di voto. Allora, Barsotti e Massarri.

Rinaldo Barsotti – Presidente Partito Democratico

Buongiorno, mi sembra che corra l'obbligo di esprimerci in qualche modo anche se con semplice dichiarazione di voto, io trovo che ancora una volta la Giunta, l'Assessore, tutta la Giunta insomma, abbia fatto, come dire, una specie di miracolo per raggiungere un

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

livello a mio modo di vedere dignitoso di elaborazione di questo bilancio, è un bilancio prima di tutto bisogna dire che non propone nessun taglio, nessun taglio riguardo ai servizi erogati, è un bilancio che non propone nessun aumento riguardo a tariffe e cose di questo tipo e dunque mi sembra da questo punto di vista davvero apprezzabile, visto anche i tempi, il momento che stiamo attraversando che non è certo estremamente florido. Sui numeri, sulle poste sono una infinità, ce le siamo lette tutti a casa nostra dal momento che, come abbiamo già detto, il Sindaco ha precisato e io posso confermare, abbiamo avuto tutti i tempi per poterlo fare, ovviamente, e sono tanti e dimostrano la volontà e l'ingegno anche, l'abilità nel poter far quadrare cifre che non sono assolutamente facili da far quadrare. Purtroppo qui si sta seguendo una crisi che da tanti anni perdura e che mette nella condizione tutte le autonomie locali, non solo gli Enti Pubblici, i Comuni, ma anche le Province stesse, la Regione stessa e quindi non è facile con questa situazione far quadrare i conti, la scarsità di risorse finanziarie e l'impossibilità di accendere mutui fino a poco tempo fa, solo da poco e grazie anche alla politica accorta da parte della Giunta e dell'Assessorato in particolare siamo riusciti in qualche modo a liberarci e, come dire, verso la conclusione di questa consiliatura a lasciare una situazione ordinata, corretta e senza problemi da un punto di vista soprattutto esageratamente debitorio. Ovviamente mi riferisco soprattutto al bilancio prossimo dell'anno, perché il bilancio proiettato sui 3 anni, come d'altra parte anche l'Assessore mi sembra in qualche modo abbia detto, è un bilancio ponderato, realizzato sulla base di stime possibili, credibili ovviamente, però avrà necessità mano a mano che andremo avanti di ritocchi, di variazioni, com'è inevitabile che sia. Dunque da questo punto di vista io mi sento veramente, anche voglio dire a maggior conforto, abbiamo anche un parere favorevole del Collegio dei Sindaci, dunque voglio dire mi sento tranquillamente come Partito Democratico che ho l'onore di rappresentare di esprimere un parere fortemente positivo e un ringraziamento anche per il lavoro svolto da parte dell'Assessore, in modo particolare della Giunta e di tutti coloro che intorno a questo bilancio a livello comunale ci hanno lavorato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, grazie Barsotti. Massarri.

Daniele Massarri – Presidente Spirito Libero

Grazie Presidente, brevissimamente, mi sembra a me di essere entrato nel merito e come di essere sceso sul piano politico, altro che... cioè quando ho detto dei 300 mila euro sul fronte dei parcheggi, evidenziavo una forte criticità sulla parte della partita corrente, certo non dipende poi da lei quello che riguardava il triennale dei lavori pubblici, per l'Amor di Dio, certo è che però aver messo 2 milioni nel bilancio del 2017 e averli tolti del tutto oggi quando quei 2 milioni hanno impedito lo sviluppo di altri progetti diventa anche questa una cosa che politicamente mi sento di criticare. Dicevo prima appunto, in conclusione del mio intervento, l'ho reputato un bilancio tra luci e ombre perché non ho quella piena coscienza e la scienza, ma neanche lo voglio usare in modo strumentale, per votare contro questo bilancio, ma appunto apprezzandone alcuni aspetti positivi, ma questo non mi porta neanche sul fronte opposto a poterlo votare favorevolmente, quindi la dichiarazione di voto che faccio è quella di una astensione da parte di Spirito Libero. Grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Prego Mosci.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Allora, semplicemente per dire che avendo quindi a disposizione elementi per giudicare questo bilancio anche il voto di Sinistra per Piombino sarà un voto di astensione, non tanto per i dettagli che ci sono, quanto per la fiducia residua nel fatto che queste cose vengano fatte, nel senso che, come diceva Massarri, ci sono molti soldi sull'efficientamento energetico, io ricordo che stavo a sedere lì e quindi sono passati almeno 7/8 anni quando vi dissi che nella palestra 10 Settembre per fare la doccia siccome non esiste un miscelatore, che costa 30 euro e la miscelazione la fa in automatico, la doccia a Maggio è talmente... Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre è talmente calda la doccia che per poter far la doccia è necessaria aprire al massimo le maniglie dell'acqua calda del lavandino per poter fare la doccia senza ustionarsi e feci presente questa cosa in un paio di discussioni, nessun intervento è stato fatto, eppure si trattava di 30 euro che avrebbero creato un risparmio di gas. Feci presente che nella scuola in cui lavoro quando è aperta il pomeriggio le elementari è necessario scaldare anche le medie, quando è aperto... nel serale si è intervenuti con dei piccoli accorgimenti per evitare di scaldare tutto l'immobile, mi sono trovato questo Natale ad andare in segreteria per parlare con dei lavoratori della segreteria e per scaldare le 3 stanze in cui lavora la segreteria, 3 stanze nell'immobile di Piazza Dante, le Fucini, via Torino è stato necessario scaldare tutto l'immobile. Quindi sull'efficientamento a volte non importa tanto quanto si investe, quanto dove si va a spenderli, io posso anche capire che il miscelatore lo paga il Comune, mentre il gas lo paga magari un altro Ente, però ad un certo punto l'efficienza, la CO₂ e il risparmio energetico e il protocollo di Kyoto e quant'altro sono di tutti, ora se per risparmiare 30 euro non si interviene su qualcosa perché lo pagano gli altri un po' dispiace. Comunque ecco prendo atto della discussione e darò un voto di astensione perché ormai non ci credo più.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Siete tutti... vado in votazione? Non vado in votazione? No. Barsotti, non dice mica a me no?

Voce fuori microfono – non identificata

No, no.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Ah bene, perfetto, allora metto in votazione il bilancio triennale. Favorevoli? Partito Democratico. Contrari? Rifondazione Comunista, Ferrari Sindaco-Forza Italia, Ascolta Piombino, Movimento 5 Stelle. Astenuti? Spirito Libero e Sinistra per Piombino.

Il Consiglio APPROVA

Ci vogliono due voti, vero Daniele? Due voti. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Partito Democratico. Contrari? Rifondazione Comunista, Movimento 5 Stelle Ascolta Piombino, Ferrari Sindaco-Forza Italia. Astenuti? Spirito Libero e Sinistra per Piombino.

Il Consiglio APPROVA

PUNTO N. 5 – NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Punto 5, Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Anche questa è una Delibera tecnica, prego Assessore.

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

Anche questa è una Delibera tecnica, da almeno 6 anni i Revisori dei Conti non vengono scelti dai Comuni ma sono scelti a sorteggio per cui poi il Prefetto ci comunica i tre nominativi. All'interno di questi tre nominativi il Comune ha solo la possibilità di scegliere, se gli vanno bene, il Presidente e determinarne il compenso, questa è la Delibera, quindi approvazione dei Sindaci Revisori.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

I nomi Ilvio, devi dire i nomi.

Ilvio Camberini – Assessore Bilancio

I nomi ci sono, li ho scritti nella Delibera.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Li diciamo noi, i nomi sono: dottor Franco Campioni residente a Montecatini Terme che sarà il Presidente, poi dottor Piero Ciampolini che abita a Certaldo in Provincia di Firenze è un componente e il dottor Paolo Formichi residente a Firenze, componente. Bene, quindi avete diritto di parola, è una presa d'atto, è una ratifica. Allora, non c'è nessuno per discussione, non c'è replica da parte dell'Assessore, avete facoltà per dichiarazione di voto, metto in dichiarazione di voto. La dichiarazione di voto non c'è, allora andiamo in votazione. Favorevoli? Partito Democratico. Contrari? Nessuno. Astenuti? Sinistra per Piombino, Ferrari Sindaco Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Ascolta Piombino.

Il Consiglio APPROVA

Si mette in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli? Partito Democratico. Contrari? Nessuno. Astenuti? Ferrari Sindaco-Forza Italia, Sinistra per Piombino, Movimento 5 Stelle, Ascolta Piombino.

Il Consiglio APPROVA

PUNTO N. 6 ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE FABRIZIO CALLAIOLI (PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA) PER LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA VENDITA DELLE AZIONI DI RIMATERIA.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Andiamo avanti al punto n.6, allora qui devo fare una premessa e chiedo a qualcuno di aiutarmi perché in questo Ordine del Giorno presentato da Rifondazione Comunista, proprio per la richiesta di sospensione della vendita delle azioni di RiMateria c'è una

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

ulteriore sottoscrizione. Mi dicono chi sono i sottoscrittori di questa mozione ulteriore rispetto a Rifondazione Comunista? Allora, Movimento 5 Stelle è uno dei sottoscrittori, Mosci lei è sottoscrittore di questa mozione?

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

(fuori microfono)

Io per sottoscriverla chiederei il consenso a Rifondazione che l'ha presentato, penso.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, lei non deve chiedere alcun consenso, in Conferenza Capigruppo...

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

(fuori microfono)

E allora sottoscrivo anche io.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Perfetto, non avevo dubbi. Prego Ferrari, lei?

Francesco Ferrari – Presidente Ferrari Sindaco-Forza Italia

(fuori microfono)

Qual era?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, la 6, visto... allora, in Conferenza Capigruppo...

Francesco Ferrari – Presidente Ferrari Sindaco-Forza Italia

(fuori microfono)

Sì, l'aveva anticipato.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Il Presidente Callaioli aveva anticipato che aveva presentato una mozione con richiesta di sospensione della vendita delle azioni di RiMateria e mi disse: "guardi Presidente, siccome ormai l'ho presentata, però ci sono alcuni gruppi che vorrebbero sottoscriverla, glielo farò sapere la mattina del Consiglio Comunale. E allora io prima di iniziare questo chiedo chi sono gli ulteriori sottoscrittori, anche perché se non ci sono altri sottoscrittori io questa non la posso trattare, perché manca proprio il relatore, ha capito? Allora, Mosci mi ha detto che volentieri la sottoscrive, lei mi dica se la sottoscrive.

Francesco Ferrari – Presidente Ferrari Sindaco-Forza Italia

(fuori microfono)

Sì.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Aspetti l'accendo.

Francesco Ferrari – Presidente Ferrari Sindaco-Forza Italia

Sì, la sottoscrivo e confermo che l'accordo con il Presidente Callaioli era esattamente questo e che la mia assenza in Conferenza Capigruppo ha impedito una sottoscrizione più tempestiva.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Perfetto, la ringrazio per l'ulteriore precisazione. Poi, il Movimento 5 Stelle la sottoscrive?

Voce fuori microfono – non identificata

Sì.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Sì, la sottoscrive. Lei Gelichi la sottoscrive?

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(fuori microfono)

Sì.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora i presenti al momento ripeto, Ferrari Sindaco, Sinistra per Piombino, Movimento 5 Stelle e Ascolta Piombino la sottoscrivono, in questo momento è rientrato anche Callaioli, chiedo chi sarà il relatore, forse Callaioli che si è prenotato, prego, ha subito la parola.

Fabrizio Callaioli – Presidente Partito della Rifondazione Comunista

Signori Colleghi vi presento un Ordine del Giorno volto a non vanificare le scelte che questo Consiglio ha già fatto circa un mese e mezzo fa, di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando della richiesta di sospensione della vendita delle azioni di RiMateria. Come i miei esimi Colleghi ricorderanno nella seduta del 29 Novembre 2018 votammo all'unanimità la sospensione dell'aggiudicazione del secondo lotto di azioni di RiMateria, il 30% che dovrebbe essere aggiudicato a Navarra Spa, perché il Comitato promotore del referendum aveva preannunciato ricorso all'autorità giurisdizionale contro la decisione della Commissione di ritenere inammissibile il referendum e contro quindi anche soprattutto la Delibera di adozione che era stata votata dal Consiglio Comunale, atteso che non c'erano ragioni di particolare urgenza, tuttora non se ne intravedono ovviamente per un'operazione di questo genere. Decideremo all'unanimità di non vanificare le prerogative assegnate dalla legge, dal nostro ordinamento ai cittadini, in questo caso al Comitato promotore del referendum, e quindi sospenderemo per 60 giorni l'aggiudicazione, sospensione di 60 giorni perché erano quelli appunto i tempi assegnati dalla legge al Comitato per fare ricorso all'autorità giurisdizionale contro la decisione. Siccome il ricorso è stato effettivamente depositato, abbiamo anche il numero di ruolo e la data dell'udienza – è il 24 Gennaio prossimo venturo – e siccome ovviamente non potevamo fare questo tipo di conto nel passato Consiglio, quando ancora non avevamo conoscenza dell'effettiva impugnazione da parte del Comitato promotore, allora in questa sede per razionalità e continuum con le scelte adottate il 29 Novembre pare logico e giusto sospendere l'aggiudicazione, o meglio, prorogare la sospensione dell'aggiudicazione per un tempo necessario ad addivenire alla decisione definitiva dell'autorità giudiziaria, decisione che forse verrà assunta lo stesso 24 Gennaio o nei giorni successivi. C'è da immaginare poi che chi sarà soccombente nella prima fase cautelare poi farà reclamo al Collegio del Tribunale, cosa che comunque trattandosi di procedura cautelare non si protrarrà più di un mese o due, perché le procedure cautelari sono governate da una logica procedurale adeguata alla natura urgente degli interessi coinvolti e di cui si chiede la tutela giurisdizionale, per cui è chiaro che si parla di tempi ristrettissimi tali da non provare nessun tipo di problema o di discussione sulla necessità di fare prima l'adozione.

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

D'altronde è chiaro che se la vendita, se l'aggiudicazione scusatemi di questo lotto di azioni avvenisse prima della decisione definitiva, si vanificherebbe tutto il percorso già fatto, soprattutto commetteremmo un atto in grave contraddizione con la scelta già assunta da questo Consiglio Comunale, per cui la richiesta che portiamo avanti e come detto dai Colleghi in precedenza già sottoscritta dalle altre forze politiche di opposizione, è che il Consiglio Comunale voglia impegnare il Sindaco a porre in essere le attività necessarie – visto che è il soggetto rappresentante il pacchetto di maggioranza del capitale sociale di ASIU – voglia porre in essere tutte le attività necessarie a determinare la sospensione della vendita fino a quando non arriverà la decisione definitiva del Tribunale di Livorno, che sia la prima fase o che sia il reclamo, e che quindi ci darà una risposta definitiva su questa vicenda giudiziaria. Ho finito.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie Callaioli. Vi è facoltà di parola per dissertazione, Gottini prego, che è uno dei firmatari della mozione.

Mario Gottini – Consigliere movimento 5 Stelle

Allora, questa mozione che è stata a mio avviso in modo anche molto efficace, efficacemente motivata da Callaioli ora, assume anche un valore importante rispetto a quello che è oltre alla ragione tecnica, per cui è quasi doveroso aspettare che si stabilizzino le azioni messe in campo a livello legale rispetto a questa materia, assume anche un valore come dire di opportuna cautela da parte di questa istituzione rispetto ad un tema che ha delle valenze anche di carattere economico fondamentali, perché noi abbiamo avuto l'ardire di vendere un primo pacchetto del 30% di una società legando questa vendita al consolidarsi di un piano industriale di cui abbiamo visto sommarsi tutta una serie di incognite, di cui ancora non abbiamo contezza di quello che potrà succedere, per cui il valore stesso di quella partecipazione di Unirecuperi a quella società rischi di essere messo in discussione qualora il raddoppio, anzi la nuova discarica costruita nell'area della LI53 non si realizzasse per i vari dubbi che sono in via di valutazione, andare su questo a sommare un'ulteriore vendita ad un altro soggetto con tutte le problematiche che ci sono già state e che sono all'ordine del giorno sul tipo di soggetto, sul valore di vendita, sul fatto che ancora non si sono stabilizzati come dire gli elementi per valutare il costo di una vendita, a quanto dovremmo vendere questo 30% a questa nuova società, è un valore che sta cambiando notevolmente perché non è indifferente sapere che effetto avrà la richiesta di autorizzazione per poter fare una nuova discarica in quell'area, non è indifferente sapere cosa deciderà il Giudice rispetto all'istanza di revisione sul parere del referendum, c'è tutto... non è indifferente sapere quanto siano variati i bilanci da quando comprò il 30% Unirecuperi a quando la dovrebbe comprare il nuovo soggetto subentrante, perché i bilanci sono variati notevolmente. Perché vendere alla stessa cifra, per esempio? Sono tutte questioni che vanno oltre le motivazioni tecniche che sono state or ora specificate e che sono quelle sostanziali per appoggiare una proroga della sospensione, ma che hanno una logica di cautela perché noi rischiamo di svendere nella migliore, intendetemi sul termine "migliore", cioè nel caso si andasse comunque a fare una discarica in quel posto lì con quelle caratteristiche, noi staremmo svendendo ad un privato quelle azioni, perché le condizioni non sono quelle della prima vendita. Nel caso invece per noi migliore, ma forse per l'attuale maggioranza quelle più auspicabili, cioè di concretizzarsi di una nuova discarica in quell'area e quindi di vedere seguiti in modo come da previsione quelli che sono i processi di assegnazione, noi avremmo in qualche modo, come dire, rallentato un... non so come spiegarvi, sono elementi che mi consolidano

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

rispetto ad un'offerta di cui oggi non ho gli elementi e che quindi dovrebbero richiamare a cogliere questa ancora di salvezza per dare a noi stessi una possibilità di prendere una ragione a ragion veduta con tutti gli elementi che servono.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie. Barsotti?

Rinaldo Barsotti – Presidente Partito Democratico

Chiedo come gruppo di fermarci qualche minuto, abbiamo bisogno come dire di approfondire ulteriormente questo delicato Ordine del Giorno.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Sospendiamo brevemente i lavori e andiamo...

Voce fuori microfono – non identificata

(Inc...)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, mi ha chiesto il gruppo PD e la votiamo, un attimo. Favorevoli? Tutti. Contrari? Astenuti? Approvato all'unanimità del Consiglio. Ho l'unanimità del Consiglio all'interruzione dei lavori. Poi riprendiamo da lei che si era prenotato.

(breve sospensione)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, riprendiamo i lavori. Gelichi.

Interventi sovrapposti – incomprensibili

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Mosci, ma sarà il caso che lei pensi un pochino a... a non fare quello che devo fare io... prego Gelichi.

Interventi sovrapposti – incomprensibili

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

Cerco di fare il più velocemente possibile.

(Viene effettuato l'appello nominale)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, allora Gelichi ha ritirato momentaneamente perché Barsotti ha chiesto la parola, prego Barsotti.

Rinaldo Barsotti – Presidente Partito Democratico

Allora, non nascondo che questo Ordine del Giorno ha creato in me anche elementi di carattere dubitativo, mettiamolo così, che avevano necessità di ulteriori approfondimenti, non è una questione da trattare con superficialità, non è una questione banale, ha delle

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

implicazioni e una complessità tali che richiedono davvero molta attenzione perché potrebbero anche far scaturire elementi che potrebbero essere dannosi per ciascuno di noi peraltro, quindi io chiedo alla luce anche e ho chiesto apposta la fermata del mio Gruppo per approfondire ulteriormente, nonostante su questo ne abbiamo già parlato e anche in abbondanza nel nostro Partito, chiedo ai Capigruppo qui presenti, se sono d'accordo ovviamente, nel fermarci ancora un po' alla presenza di Assessore e Sindaco i quali hanno tutti gli incartamenti e la documentazione necessaria per capire meglio e in modo più approfondito questa tematica, quindi chiedo un'altra sospensione questa volta tra i Capigruppo.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, allora io non la voto, non la voterei se siete d'accordo, siete d'accordo come Gruppi di minoranza? Allora, Callaioli è d'accordo, Mosci lei è d'accordo?

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Sì, vai.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, la ringrazio. Gelichi d'accordo? Ferrari lei è d'accordo? Massarri? D'accordo. 5 Stelle? D'accordo. Bene, allora andiamo nella stanza del Sindaco e facciamo la Conferenza Capigruppo.

(sospensione della seduta)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora, intanto facciamo l'appello e poi rispetto anche... vai Luisa.

Maria Luisa Massai – Segretario Generale

(Viene effettuato l'appello nominale)

22.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Bene, allora facciamo un attimo il punto della situazione, visto che sono... arriviamo in fondo a questo Ordine del Giorno, poi interrompiamo, andiamo a mangiare e riprendiamo poi il Consiglio nel pomeriggio, non so se 15.00 – 15.30. Rispetto anche alle richieste del documento credo che questa Presidenza ve lo possa fornire subito ad inizio della ripresa dei lavori, la dottoressa Massai fa ulteriori passaggi. Bene, allora era rimasto a parlare Gelichi.

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Veramente era rimasto il Barsotti.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, il Barsotti aveva chiesto la sospensione.

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Ma non ha fatto il suo intervento.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, l'ha fatto.

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

No, non l'ha fatto.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Se lo vuol fare, io non lo so, se Gelichi...

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Era prima di me.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Vuol fare l'intervento?

Rinaldo Barsotti – Presidente Partito Democratico

No.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Lui aveva chiesto la sospensione.

Rinaldo Barsotti – Presidente Partito Democratico

Ma allora scusi la situazione è messa...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Va beh ragazzi, tanto...

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Fate come vi pare.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, non è che... no Riccardo, non è che si fa come ci pare, lui ha chiesto, allora, ci sono le registrazioni, ha chiesto "vorrei sospendere per condividere"...

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Ma due volte a me mi ha interrotto, due volte io ho alzato la...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Benissimo, io questa volta...

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

Allora l'intervento lo faccio io stavolta.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

C'è prenotato Gelichi qui, se vuole io non prenoto nessuno.

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

(Fuori microfono)

(Inc...) cambia poco.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Credo poco anch'io, sì.

Riccardo Gelichi – Presidente Ascolta Piombino

Cambia poco. Bene, allora questa mozione che chiaramente il Presidente Callaioli ha opportunamente presentato al Consiglio Comunale è molto circoscritta alla questione referendaria, quindi attiene a quell'argomento, ma io sinceramente... non si può non affrontare la questione sotto un profilo più ampio, perché è vero che l'argomento è circoscritto alla questione referendaria e al ricorso del Tribunale, ma è anche vero che se quelle quote non fossero state bandite oggi noi non ci troveremmo qui a discutere questa vicenda. Il tema RiMateria non è partito ieri, il tema RiMateria è partito diversi mesi fa, oggi ci troviamo a discutere di una vicenda che ha visto l'ultima Commissione consiliare, mi sembra insediatasi prima che Caramassi andasse in pensione, ora non mi ricordo esattamente qual era il mese, ma c'era ancora Caramassi, fu una Commissione richiesta e ottenuta dopo due mesi, nella quale poi in realtà non si svizzerò nessun tipo di problema perché i problemi rimasero tutti lì appesi, si capì da quella Commissione che qualcosa era cambiato, che il progetto non era più quello iniziale, si capì, ma non fu in quella Commissione così dettagliata la cosa. Non ci siamo più sentiti, cioè su questo tema i Consiglieri Comunali non hanno più avuto nessun tipo di incontro, né con gli Assessori, né con la Dirigenza, si parla di RiMateria e delle volte ci si confonde come se fosse una società privata, già privata per conto suo, è una società ancora che ha credo attualmente la maggioranza nelle mani del pubblico e lo aveva, quindi era una società pubblica, dove era una società anche e soprattutto del Comune di Piombino, stiamo parlando di questo, quindi noi non abbiamo più avuto nessun elemento di approfondimento su questo tema, nessuno e non ce l'abbiamo nemmeno oggi, quindi non sappiamo lo stato di salute di questa società, se è in grave crisi finanziaria, se ha autonomia di cassa circolante, presumiamo che qualche problema, non si sa, perché una volta sono venuti, ci hanno chiesto 350 mila euro, poi sono stati dati 350 mila euro, poi li hanno dovuti riversare, poi c'erano questi soldi, quindi poi dopo c'erano e in un anno è una società che ha introitato credo 12 milioni di euro di conferimenti, solo nel 2017, questo... e non si sa poi altro di questa società, non si sa qual è la situazione, quindi non si sa nemmeno se ci fosse stata questa urgenza di dover vendere le ulteriori quote del 30% vanificando anche poi quella che sarà diciamo la potenzialità di questa società che può esprimere sotto il profilo degli introiti, perché stiamo parlando di un investimento che farà entrare si stima fra i 200/300 milioni di euro, cioè nel momento in cui questa società mette in campo questo nuovo progetto e inizia a guadagnare il pubblico esce, cioè, non è banale questo aspetto eh! Cioè fino a che c'era da indebitarsi c'era il pubblico, quando si inizia a guadagnare chiaramente coprendo abbondantemente il buco di bilancio di ASIU, molto abbondantemente, quindi un progetto spropositato rispetto alle esigenze, il pubblico esce, no?, quindi insomma questo è un po' la... questa è una scelta politica, cioè non c'entra

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

niente con le esigenze finanziarie. Ora poi vi diranno che questa procedura non si può fermare perché la palla rotola su un piano inclinato, ma quella palla è stata fatta rotolare da chi sta amministrando questo Comune, non è che è rotolata da sé, avrà un pregresso, problemi pregressi, sì ci interessa il giusto, si può dire che comunque ASIU è stata amministrata male, sì, probabilmente sì, ma a noi oggi che cosa ci serve questo? A oggi alla comunità piombinese magari può servire per orientarsi per le elezioni di Maggio, magari uno dico forse sarà meglio cambiare il timoniere, perché se i timonieri sono questi insomma qualche problema ce lo stanno creando, questo sì, ma per la soluzione della questione aiuta? No. È una palla che ormai sta rotolando, cioè non riesce... non so questa palla quanto riuscirà, se riusciremo a fermarla, io ho sempre avuto grossi dubbi perché questa palla si porta dietro un buco di bilancio enorme, quindi la scelta poteva essere: bene, riconosciamo, portiamo i libri in Tribunale, riconosciamo il buco di bilancio come è stato fatto a Livorno e andiamo avanti. No è stata fatta un'altra scelta, ha detto si compensa questa situazione creando una discarica da 3 milioni di metri cubi sul groppone dei piombinesi, tutto sul groppone dei piombinesi, questa è una scelta, poi è strana invece, è abbastanza strana la scelta delle quote ai privati. Su questo aspetto delle quote ai privati, attenzione, non vi fate ingannare da chi dice: eh, ma qui c'è chi vuole il pubblico, il privato, una volta... No, qui si parla di una situazione preesistente, non si parla di un'azienda che si deve insediare nel territorio, non si parla di decidere se è meglio una gestione pubblica o una gestione privata, qui si parla di un'azienda preesistente che ha inserito un progetto enorme, esorbitante e si tratta poi di capire chi la deve gestire, è tutto un altro il film, è un altro eh! Peccioli l'ha fatto per scelta, Peccioli l'ha fatto per scelta! Infatti non sanno più dove investire i soldi pubblici da quanto guadagnano a Peccioli, le opere pubbliche gli escono fuori dalle orbite a Peccioli, perché le discariche da sempre guadagnano, da sempre guadagnano, a Piombino ne abbiamo fatte 4 con un buco da 50 milioni circa credo, perché poi non siamo sicuri nemmeno di queste cifre qui, pensate le capacità che abbiamo espresso in questo arco temporale, con 4 discariche, Poggio ai Venti ricordo anche. Questa è la situazione, quindi questa è una palla che difficilmente riusciremo a fermare e temo che anche la mozione difficilmente troverà un suo respiro positivo da quello che si evince dall'incontro che abbiamo fatto precedentemente, dalla sospensione e dal confronto definiamolo tecnico che abbiamo compreso, ma dietro a questo confronto tecnico ci sono delle responsabilità decisionali politiche precise, ci sono delle decisioni che sono state prese scientemente, che hanno portato questa situazione. Non c'è un'altra lettura, non può esserci una diversa lettura, la lettura è la seguente, è quella che abbiamo sotto gli occhi di tutti, poi magari la maggioranza si può dispiacere, può cercare di tendere la mano, può cercare anche di far vedere che è dispiaciuta, ma in realtà ci si può dispiacere quanto si vuole, la realtà è sempre lì, noi abbiamo oggi e la sentiamo e avremo domani temo una discarica di quelle dimensioni e i privati sono lì che bussano alla porta, anzi non bussano con le mani, bussano con i piedi, perché qualcuno gli ha aperto la porta, o meglio gliel'ha aperta un pezzettino, e loro dicono: no aspetta, ora me l'apri tutta! E quanto portano questi privati all'interno delle casse? Queste azioni, questo guadagno io non... anche questo non si sa, perché io credo che poi... magari qualcuno poi spero mi corregga, credo che Unirecuperi abbia dato 2 milioni e mezzo, non so quanto darà Navarra, insomma, quanto entrerà nelle casse: 5 milioni alla fine del... quindi noi vendiamo questo progetto da 300 a 5? Domando eh, perché ripeto io queste domande le avrei fatte in Commissione, se qualcuno mi avesse invitato o avesse avuto la delicatezza di informare i rappresentanti dei cittadini, quindi lo dico oggi utilizzando anche cifre che ho letto sui giornali, perché noi questa roba qui la stiamo gestendo attraverso le

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

informazioni di stampa e quello che si riesce a reperire tramite il Web e i siti dedicati, non abbiamo niente di più, questa è la situazione attuale, grazie.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Grazie a lei Gelichi. Presidente Mosci.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Io mi scuso se il mio intervento probabilmente deriva da una mia scarsa comprensione di quello che è successo in sala del Sindaco, però se ho capito bene, se ho capito bene, cercando di essere più educati nel bon ton politico possibile, oggi ci viene detto che ci sono degli elementi nuovi, ok? Ci viene detto che ci sono degli elementi nuovi, ora questi elementi nuovi da parte nostra, nostra, mia, ci sono ampie disponibilità a discutere in presenza di elementi nuovi, poco fa però lei Presidente ha detto che ci verranno probabilmente dopo che il Segretario... va votato, forniti alla ripresa, quindi quello che chiedo io è e poi mi dirà lei che sbaglio, comunque il voto verrà fatto dopo la ripresa, oppure noi stamani discutiamo sulla base di elementi nuovi, votiamo sulla base di elementi nuovi e oggi pomeriggio li vediamo, perché...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Le rispondo subito, mi dia un attimo e le rispondo subito.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

È una cosa ...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

No, così evitiamo poi...

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

No no, è importante...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Evitiamo poi domande, perché evitiamo domande tipo...

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Certo.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

... “ma se io avessi letto quel documento avrei votato in una certa maniera”.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

È chiaro, certo.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Guardi, siamo uomini di mondo perché...

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Certo, l'ho detto prima apposta.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Verbale Consiglio Comunale 11 gennaio 2019

Sì, ok, allora ve lo diamo e sospendiamo e poi mi chiederai la sospensione per leggerlo.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Si riprende alle 15.00 a questo punto, che si legga in 5 minuti un documento... cioè credo che abbiamo sospeso, poi mi direte se ho sbagliato, abbiamo sospeso il Consiglio per le esigenze del Partito Democratico, abbiamo sospeso il Consiglio per informare i Capigruppo...

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Condivido, condivido.

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Mi viene dato un documento in cui noi spendiamo roba tipo 5 – 6 milioni, io credo che se ci si mangia sopra e sospendiamo questa volta sarebbe una cosa dovuta, poi se è soltanto un problema mio mi scuso con gli altri.

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Allora se... che ore sono? Sono le 13.00, allora fotocopiamo questo documento e ci ritroviamo qui alle 15.00, io se era una Delibera non l'avrei interrotta, lei Mosci... Mosci?

Marco Mosci – Presidente Sinistra per Piombino

Prego?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Lei sa la mia posizione da quando ho cominciato quasi 5 anni fa, me lo...

Voce fuori microfono – non identificata

A chi?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Ai Capogruppo, punto, sono 7 – 8. Allora ci rivediamo oggi alle ore 15.00, vi diamo il foglio e siamo... praticamente ha parlato Gottini, Barsotti che ha chiesto la sospensione, Gelichi e Mosci, alle 15.00 risiamo qua, Pasquinelli alla ripresa c'è lei.

Voce fuori microfono – non identificata

(Inc...)

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Eh? Non t'ho capito.

Voce fuori microfono – non identificata

Lasci anche il preliminare?

Angelo Trotta – Presidente Consiglio Comunale

Eh questo, io non so che cosa sia quello.

(La sessione della mattina termina alle ore 12.55)